

BILANCIO DI MISSIONE 2023



INDICE

LETTERA DEL FONDATORE	4
LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	5
1. CHI SIAMO	6
1.1 VISION E MISSION	9
1.2 GOVERNANCE	10
1.3 CORPO NORMATIVO E DOCUMENTI PROGRAMMATICI	12
1.4 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	12
2. COSA FACCIAMO	14
2.1 CICLO DEI PROGETTI D'IMPATTO	18
2.2 VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE	22
3. PROGETTI	24
3.1 PROGETTI IN AMBITO FORMAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	26
3.2 ASSISTENZA E RICERCA SCIENTIFICA IN AMBITO SOSTEGNO EMERGENZE E SOSTENIBILITÀ	39
3.3 PROGETTI IN AMBITO ARTE E CULTURA	47
4. PROSSIMI PASSI	48
5. BILANCIO 2023	52
5.1 SCHEMI DI BILANCIO	54
5.2 NOTA INTEGRATIVA	58
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	64
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	71

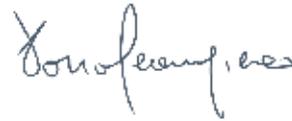
LETTERA DEL FONDATORE

Sin dall'anno della sua fondazione nel 1850, Cassa Depositi e Prestiti ha messo al centro del proprio operato la crescita sostenibile delle comunità, promuovendo modelli e soluzioni al servizio delle persone e dell'ambiente, anche grazie alla capacità di evolvere il proprio modo di lavorare e di confrontarsi con le esigenze della contemporaneità.

In questo senso l'istituzione di Fondazione CDP rappresenta un modello virtuoso. Grazie alla sua piena autonomia di governance e d'azione e alla sua natura di ente non-profit, negli anni trascorsi dalla sua nascita nel 2020 è riuscita in maniera complementare e addizionale a generare un impatto significativo su alcuni dei fenomeni che incidono positivamente sullo sviluppo del Paese. Tra questi, l'inclusione giovanile, la crescita del sistema della ricerca scientifica e la valorizzazione efficace del patrimonio artistico e culturale come volano di attrattività turistica e di sviluppo economico.

La Fondazione ha sostenuto in tutto il territorio italiano, con una particolare attenzione al Mezzogiorno, oltre 80 iniziative e progetti, anche in collaborazione con altri enti, tra cui le Fondazioni di origine bancaria, le istituzioni nazionali, società profit e non-profit, confermando l'importanza della sinergia quale moltiplicatore di impatto e impegnando oltre 22 milioni di euro di risorse proprie.

Alla luce dei traguardi raggiunti, il Gruppo CDP rinnova il sostegno finanziario alla Fondazione, nella certezza che la sua attività contribuirà in misura determinante all'obiettivo comune di promuovere lo sviluppo sostenibile del Paese.



Dario Scannapieco
Amministratore Delegato CDP

LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE

Il 2023 ha rappresentato il primo anno di lavoro nell'ambito del nuovo Piano Strategico 2023-2025 di Fondazione CDP, quadro di indirizzo che si è posto in continuità con gli obiettivi identificati dal triennio precedente: promuovere le eccellenze scientifiche e i progetti di ricerca ad alto potenziale di impatto, sostenere la formazione e l'inclusione sociale e promuovere l'arte e la cultura come volano dell'economia. Aree di intervento che si accompagnano a due priorità strategiche trasversali: contribuire alla crescita equa e inclusiva del capitale umano italiano e allo sviluppo del Mezzogiorno, a cui Fondazione CDP ha deciso di destinare oltre il 50% del totale dei propri fondi.

Proprio il Sud Italia è stato protagonista di numerose delle iniziative che abbiamo avviato nel 2023, come il progetto con Fondazione Merita, con cui abbiamo coinvolto circa 700 studenti delle terze, quarte e quinte classi elementari delle scuole primarie in Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Basilicata e Abruzzo in attività di formazione sui temi dell'educazione civica e dello sviluppo sostenibile. O ancora l'iniziativa "Play for the Future" con Fondazione Milan, che attraverso lo sport punta a sostenere il periodo di messa alla prova di oltre 120 ragazzi inseriti nei circuiti penali delle carceri di Palermo, Bari, Napoli e Catania.

Il 2023 è stato anche il primo anno in cui abbiamo deciso di affiancare al tradizionale sostegno a progettualità *top-down* l'emissione di bandi propri di Fondazione CDP: "Emergenza Ucraina", "A scuola per il futuro", "Ecosistemi Culturali" e "In Sistema Ricerca", tutti annunciati e assegnati nel 2023, hanno permesso di sostenere numerose iniziative strategiche, grazie a risorse totali pari circa a 4,5 milioni di euro.

Il primo, ideato per la popolazione ucraina colpita dal conflitto, grazie alla collaborazione con l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), Emergency e la cooperativa sociale Terra Felix consentirà la distribuzione di beni di prima necessità alle persone sfollate in Ucraina e la creazione di opportunità di formazione e lavoro per coloro che troveranno rifugio in Italia. Il secondo, dedicato all'inclusione giovanile e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, che ancora oggi in Italia affligge 1 studente su 10, proporrà percorsi di approfondimento, attività extra scolastiche e il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle comunità locali nella creazione di proposte per

i giovani; il terzo, "Ecosistemi Culturali" sfrutterà la creazione di alleanze nel territorio, in particolare nei piccoli comuni, per valorizzarne il patrimonio artistico e culturale. Infine, "In Sistema Ricerca", nato per contribuire a progetti di ricerca in ambito sanitario già sovvenzionati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), assicurerà una copertura economica aggiuntiva e addizionale rispetto a quella derivante dai fondi europei, garantendo così di finanziare spese diverse da quelle già previste dal PNRR, al fine di sostenere costi fondamentali per l'avanzamento dei progetti di ricerca.

Le iniziative selezionate, frutto di un rigoroso processo di selezione che ha coinvolto esperti nazionali e internazionali, sono state tutte accomunate da un importante potenziale di impatto, misurato attraverso valutazioni *ex-ante* dei progetti, e dalla capacità di creare sinergie tra attori diversi per stimolare collaborazioni durature e capaci di andare oltre il periodo di svolgimento delle stesse.

Creare eco-sistemi fruttuosi capaci di generare cambiamenti misurabili e solidi nel tempo e abilitare le potenzialità del capitale umano del Paese rimane infatti il focus del lavoro di Fondazione CDP con tutti i suoi partner, come testimoniato anche dall'avvio della collaborazione con le Fondazioni Cariplo e Compagnia di Sanpaolo attraverso il bando "*vEIColo - Accompagnamento per la valorizzazione della ricerca*", che ha come obiettivo quello di migliorare il posizionamento italiano in Europa sui temi della competitività nel settore dell'innovazione.

Dall'anno della sua istituzione, oltre ai quattro bandi, Fondazione CDP ha sostenuto circa 80 progetti sul territorio italiano, avvalendosi della preziosa collaborazione delle Fondazioni di Origine Bancaria, di organizzazioni non-governative, realtà non-profit e istituzioni, allocando risorse per 22,2 milioni di euro e proseguendo con ancora più determinazione nel delineare le proprie aree di intervento e nell'espandere la propria rete di partner, anche per iniziative al di fuori dei confini nazionali.

Il 2023 è stato dunque un anno importante, che ci ha consentito di focalizzare l'operato di Fondazione CDP in maniera ancora più incisiva e attenta su alcuni dei temi cruciali per il futuro del Paese, consapevolezza che ci spingerà a fare ancora di più nel corso del 2024 a beneficio del pianeta e delle future generazioni.



Giovanni Gorno Tempini
Presidente



Francesca Sofia
Direttore Generale

1 CHI SIAMO

1.1 Vision e Mission

1.2 Governance

1.3 Corpo normativo e documenti programmatici

1.4 Gestione delle risorse finanziarie

Fondazione CDP è una fondazione corporate nata nel 2020 per volontà di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con l'obiettivo di rafforzare il contributo e l'impegno profusi storicamente dal Gruppo CDP per il progresso sociale, culturale, ambientale ed economico dell'Italia.

Fin dall'inizio, la fondazione ha scelto di operare secondo logiche orientate alla massimizzazione dell'impatto sociale delle iniziative sostenute e ha identificato due priorità d'intervento: il capitale umano e il Sud del Paese al quale viene destinato il 50% del budget annuale.

Fondazione CDP opera sia sollecitando progetti con bandi pubblici competitivi sia co-progettando con le organizzazioni del Terzo Settore e la pubblica amministrazione per rispondere concretamente ai bisogni di volta in volta individuati.

1.1 VISION E MISSION

VISION

Fondazione CDP promuove un cambiamento sociale positivo sostenendo iniziative e progetti che poggino sugli asset strategici del Paese e coinvolgano le giovani generazioni.

MISSION

Fondazione CDP sostiene lo sviluppo delle persone, delle comunità e dei territori attraverso la collaborazione con enti e organizzazioni della società civile e con le istituzioni del Paese.

Fondazione CDP si è dotata di quattro **principi guida fondamentali**, che costituiscono i riferimenti strategici per ogni obiettivo, piano e strumento che essa programma, ovvero:



1. Fare rete per generare impatto insieme a Terzo Settore, Imprese e Pubblica Amministrazione per condividere *best practice* e iniziative a beneficio della comunità;



2. Co-progettare e co-programmare insieme alle comunità per intercettare, allineare ed indirizzare gli interventi della Fondazione rispetto ai bisogni sociali del Paese;



3. Innestare sperimentazioni attraverso attività, strumenti e metodologie innovative per attuare trasformazioni più efficienti ed efficaci;



4. Promuovere inclusione eliminando qualunque forma di discriminazione all'interno della società, nel rispetto di tutte le diversità.

1.2 GOVERNANCE

Il **Consiglio di Amministrazione** (di seguito anche “CdA”) è responsabile della gestione e della definizione delle strategie della Fondazione CDP ed è nominato da Cassa depositi e prestiti S.p.A. (“Fondatore”). Il CdA è composto da cinque membri rispetto ai quali CDP, nella scelta dei Consiglieri da nominare, può tenere conto, entro il numero massimo di tre Consiglieri, della designazione fatta da uno o più enti o organismi, la cui individuazione è effettuata dal Fondatore medesimo. Alla data di approvazione del Bilancio 2023, il CdA è composto dai seguenti membri: Dott. Giovanni Gorno Tempini (Presidente), Dott.ssa Manuela Sabbatini, Dott. Marco Santarelli, Dott. Roberto Reggi e Dott. Stefano Bruno Galli.

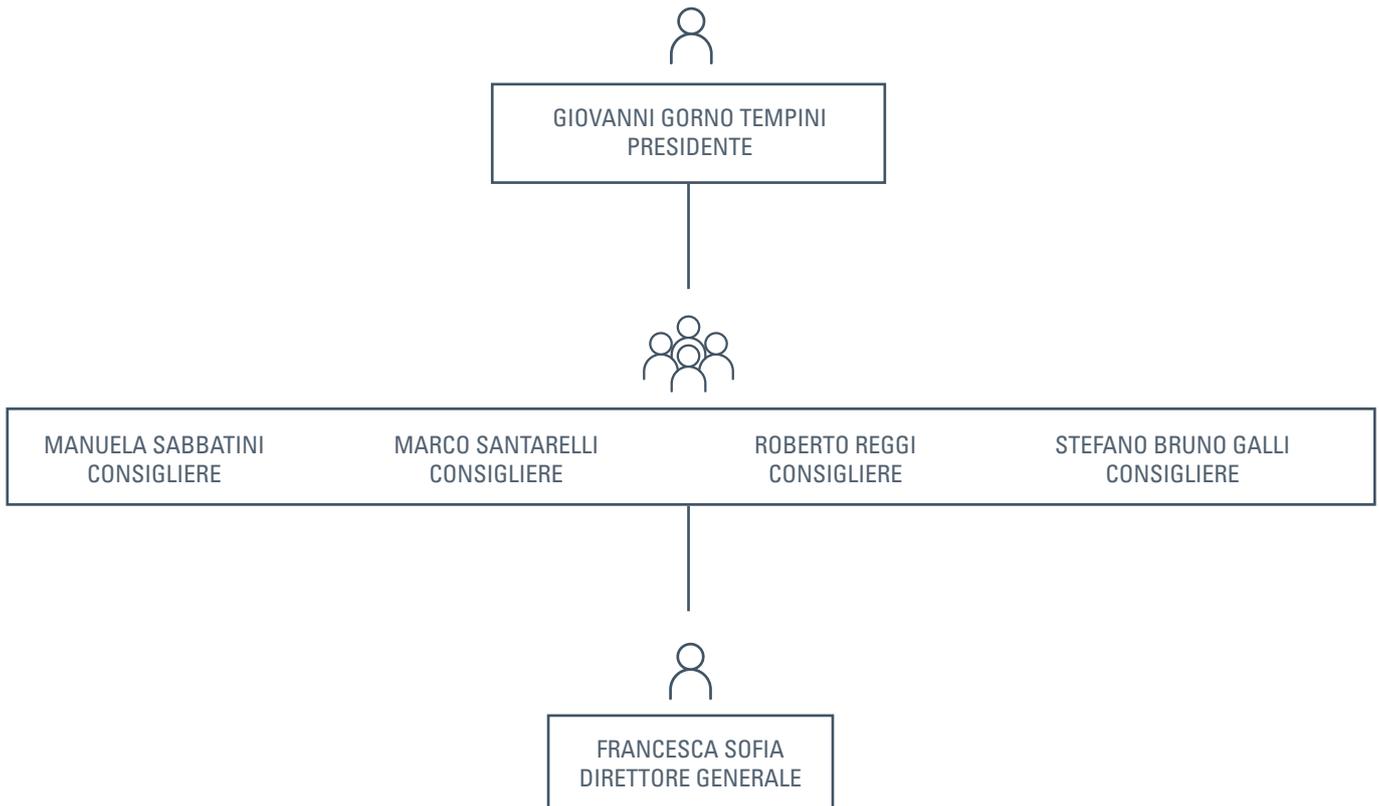
Il **Direttore Generale** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori dei suoi componenti. È responsabile della gestione operativa e della implementazione della strategia deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle riunioni del CdA e del Collegio dei Revisori dei conti senza diritto di voto, coordina l’esecuzione delle deliberazioni del CdA, cura e promuove i rapporti con soggetti terzi, privati e pubblici ed esercita gli ulteriori poteri attribuiti al medesimo dal CdA. Alla data di approvazione del Bilancio 2023, il Direttore Generale è la Dott.ssa Francesca Sofia.

Il **Collegio dei Revisori dei conti** è composto da tre membri, compreso il Presidente, tutti nominati dal Fondatore. Restano in carica per tre esercizi e, salvo dimissioni, scadono alla data in cui si tiene la riunione del CdA convocata per l’approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio del loro mandato e sono rieleggibili. Partecipa alle riunioni del CdA, senza diritto di voto, esercita il controllo sull’amministrazione della Fondazione CDP, provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri, ed esamina i bilanci preventivo e consuntivo esprimendo il proprio parere mediante relazioni scritte. Alla data di approvazione del Bilancio 2023, il Collegio dei Revisori dei conti è composto dai seguenti membri: Dott.ssa Giulia Pusterla (Presidente), Dott.ssa Ilaria Cerreta e Dott. Giovanni Battista Provenzano. Il Collegio dei Revisori dei conti svolge anche le funzioni di **Organismo di Vigilanza** ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Tra gli organi che la Fondazione CDP può nominare a supporto della sua operatività figura il **Comitato Scientifico**, un organo con funzioni consultive, composto da cinque membri scelti dal CdA tra qualificati esponenti del mondo scientifico, accademico, culturale e della società civile nazionale e internazionale. Alla data di approvazione del Bilancio 2023, il Comitato Scientifico è composto dai seguenti membri: Dott.ssa Arianna Traviglia (coordinatrice), Prof. Marco Frey, Dott. Abdoulaye (Pap) Kouma, Prof.ssa Maria Cristina Terzaghi e Prof. Giovanni Fosti.

La **Società di revisione**, incaricata della revisione volontaria del bilancio di Fondazione CDP, è Deloitte & Touche S.p.A.

Consiglio di Amministrazione



Collegio dei Revisori dei conti e Organismo di Vigilanza



1.3 CORPO NORMATIVO E DOCUMENTI PROGRAMMATICI

La Fondazione si è dotata di un corpo normativo per operare in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali. Il corpo normativo si compone dei seguenti documenti: il Regolamento Organizzazione e Funzionamento; il Regolamento sponsorizzazioni; il Modello 231; il Codice Etico; Policy Gestione delle segnalazioni whistleblowing; il Regolamento Esternalizzazioni e il Regolamento attività di supporto.

In conformità con le previsioni del Regolamento "Organizzazione e Funzionamento" sono stati strutturati anche i documenti programmatici della Fondazione, in particolare:

- il Piano strategico 2023-2025: lo strumento di programmazione generale che detta le linee di azione, gli obiettivi e le strategie per ogni ambito d'intervento della Fondazione CDP, in coerenza con le finalità previste nello Statuto. Ha una durata triennale ed è aggiornato annualmente.
- il Piano operativo progettuale: lo strumento di programmazione di breve periodo che indica le azioni, gli interventi e gli obiettivi previsti nell'anno, in linea con quanto definito nel Piano strategico.

1.4 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

A gennaio 2023, sulla base del Piano strategico triennale della Fondazione, il CdA del Fondatore ha deliberato lo stanziamento di un fondo di gestione di importo complessivo fino a 24 milioni di euro. Il fondo è finalizzato al supporto dell'operatività e alla realizzazione dei progetti e delle iniziative deliberate dai competenti organi della Fondazione CDP.

Il Piano Strategico 2023-2025 della Fondazione CDP consta di tre obiettivi principali:

1. Sostenere la formazione e l'inclusione sociale puntando sulle giovani generazioni e supportando la sperimentazione di modelli educativi e didattici innovativi.
2. Promuovere le eccellenze scientifiche e la ricerca.
3. Valorizzare il patrimonio artistico e culturale del Paese quale volano dell'economia e strumento di riabilitazione sociale.

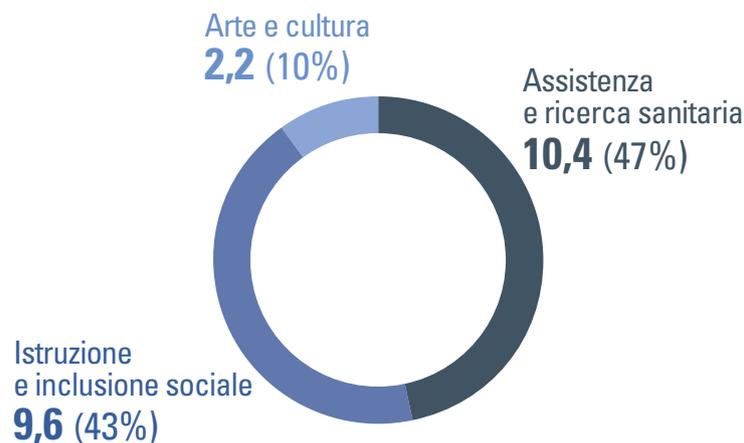
Ai tre obiettivi sopra menzionati, si aggiungono due obiettivi strategici trasversali:

1. Investire nel Capitale Umano del Paese: nel triennio 2023-2025, Fondazione CDP darà priorità agli investimenti che, prescindendo dallo specifico settore interessato, contribuiscano a ridurre i divari e le disuguaglianze nello sviluppo delle persone e delle competenze.
2. Incrementare il sostegno al Sud del Paese: la Fondazione aumenterà il suo impegno per rispondere alle esigenze delle realtà e dei territori del meridione, in cui le altre fondazioni, aziende e, in generale, il Terzo Settore destinano meno fondi, arrivando ad mobilitare almeno 50% delle proprie risorse al Sud.

Il Piano Strategico 2023-2025 prevede anche l'internalizzazione dell'attività erogativa basata su bandi competitivi, attività che nel triennio precedente era stata svolta esclusivamente attraverso il conferimento dei fondi a partner esterni. Nel corso del 2023, è stato definito l'intero ciclo di vita dei bandi ed è stato impostato un gestionale informatico che, nell'anno, ha accolto i primi quattro bandi della Fondazione.

Ad oggi la Fondazione CDP ha investito complessivamente 22,2 milioni di euro nei tre settori di intervento, realizzando più di 80 progetti. Tali fondi sono stati ripartiti nei tre settori d'intervento come illustrato nel grafico sotto:

Allocazione fondi per settore 2020-2023 (milioni di euro)



Per quanto riguarda i 9,6 milioni di euro investiti nel settore Formazione e Inclusione Sociale nel periodo 2020-2023, sono state essenzialmente tre le aree d'intervento:

- Dispersione scolastica
- Inclusione sociale di soggetti fragili
- Formazione professionale e orientamento lavorativo

Le iniziative sostenute sono tutte riconducibili a un chiaro obiettivo d'impatto: creare competenze coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e rafforzare il sistema di orientamento scuola-università-lavoro.

Nello stesso periodo, al settore Assistenza e Ricerca Scientifica sono stati destinati 10,4 milioni di euro per iniziative riconducibili a quattro tipologie di intervento:

- emergenze;
- carriere scientifiche;
- ricerca medica e tecnologica.

Infine, il settore Arte e Cultura ha beneficiato di un investimento di circa 2,2 milioni di euro destinati a:

- promozione della produzione artistica;
- sviluppo di ecosistemi culturali in territori a rischio spopolamento.

2 COSA FACCIAMO

2.1 Ciclo dei progetti d'impatto

2.2 Valutazione d'impatto sociale

Nel perseguimento della propria missione, Fondazione CDP utilizza le migliori pratiche per la gestione dei processi erogativi integrandole con modelli innovativi di investimento finalizzati alla creazione di un impatto sociale concreto e misurabile. Rivolgendosi principalmente al Terzo Settore, la Fondazione adotta un approccio collaborativo con i soggetti attuatori e promuove sinergie con la Pubblica Amministrazione al fine di impostare progetti capaci di rispondere concretamente ai bisogni identificati.

La scelta dei progetti da sostenere è sempre preceduta da un'accurata **analisi del contesto nel quale si vuole incidere e da una fase di ascolto degli stakeholder**. Il contesto è approfondito attraverso la consultazione di fonti primarie e secondarie di dati che permette di disegnare **l'intenzionalità di impatto** e di sostanziare le decisioni del Consiglio di Amministrazione.

La fase di ascolto degli stakeholder prevede il coinvolgimento di tutti gli attori e dei portatori di interesse appartenenti a diverse categorie: pubbliche amministrazioni nazionali, regionali e locali, enti di ricerca, fondazioni bancarie, enti del Terzo Settore, fondazioni corporate, beneficiari.

Rispetto ai tre settori di intervento statutari di Fondazione CDP, Istruzione e Inclusione Sociale, Assistenza e Ricerca Scientifica, Arte e Cultura, sono stati così definiti i perimetri d'intervento e identificati i problemi prevalenti di cui la Fondazione intende occuparsi.

Nel settore **Istruzione ed Inclusione Sociale**, il tema principale che la Fondazione ha deciso di indirizzare è quello della **dispersione scolastica**. Nel 2022, l'11,5% degli studenti tra i 18 e i 24 anni, ha abbandonato precocemente gli studi senza conseguire un diploma secondario superiore. L'incidenza degli abbandoni è superiore di oltre 4 punti nei ragazzi rispetto alle ragazze e sfiora il 18% nelle Isole. Inoltre, nel 2021, il tasso di espatrio per i laureati di 25-34 anni è pari al 9,5 per mille negli uomini e al 6,7 per mille nelle donne. Il fenomeno degli espatri, differenziato sul territorio nazionale, si associa col permanere di una forte migrazione di giovani qualificati dalle province del Mezzogiorno verso quelle economicamente più dinamiche del Centro e, soprattutto, del Nord, che nel complesso registrano quindi un bilancio positivo. Tra il 2012 e il 2022, la quota di giovani tra 25 e 34 anni che hanno conseguito almeno un titolo di studio secondario superiore è cresciuta di 6 punti percentuali, raggiungendo il 78%. Questa rimane però ancora di 7,4 punti al di sotto della media europea (se si considera la classe 25-64 anni, il distacco arriva a 16,5 punti). **Permane lo svantaggio del Mezzogiorno** (per i giovani tra 25 e 34 anni, la differenza con la media nazionale è di 4,7 punti percentuali al Sud e 9,1 nelle Isole), e la situazione più favorevole per le ragazze, con una quota di oltre 5 punti superiore a quella dei coetanei maschi¹.

Nel settore **Arte e Cultura**, dopo le ripercussioni negative causate dalla pandemia, si è registrato nel 2021 un aumento in termini di produzione di beni e servizi del 4,2% rispetto all'anno precedente. Con 1,5 milioni di persone impiegate (oltre 27.700 nel settore non profit), la produzione complessiva è stata pari a 88,6 miliardi di euro, di cui 48,6 miliardi (il 54,9%) generati dai settori culturali e creativi e altri 40 miliardi di euro (il 45,1%) dai professionisti culturali e creativi attivi in settori non strettamente culturali ("creative driven"). Il sistema, nel suo complesso, è formato da 270.318 imprese e 40.100 realtà del terzo settore (11,1% del totale delle organizzazioni non profit attive in Italia)².

A fronte di questi dati, **in alcune aree del Paese si registra una carenza di offerta in ambito culturale e di iniziative volte a preservare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico**. Un'indagine condotta dall'ISTAT rileva che nel 2021 è mancata una qualsiasi forma di offerta culturale in 1.243 comuni, in cui vivono complessivamente 1 milione e 600 mila abitanti.

L'assenza di offerta culturale riguarda il 15% dei comuni italiani e il 2,8% della popolazione. I comuni più interessati dal fenomeno sono quelli **del Sud Italia ove le percentuali sono più di dieci volte superiori a quelle del Nord-Est del Paese**.³

Pertanto, focalizzandosi sui territori più soggetti a questo fenomeno, la Fondazione ha attivato un'intensa azione tesa allo sviluppo di iniziative artistico-culturali che a partire dal patrimonio ivi presente, promuovano sviluppo economico e innovazione sociale in loco.

Il settore **Ricerca Scientifica** risente di due problemi principali: carenza di risorse e poca attrattività e perdita di capitale umano. Dal 2013 al 2021, i laureati in uscita dall'Italia sono cresciuti del 41,8%. Nell'ambito del programma European Research Council, i ricercatori italiani nel 2022 sono stati i secondi più premiati (136 grant vs 200 dei ricercatori tedeschi) ma l'Italia è al quinto posto per grant ottenute (98 grant) quindi ha un saldo netto negativo di 38 grant non trattenute nel Paese.

I rapporti «PNR 2021-2027» dei Ministeri della Salute e della Ricerca evidenziano un livello di finanziamento della ricerca non adeguato al fabbisogno. Si registra un basso livello di consapevolezza del valore trasformativo che l'innovazione tecnologica derivante dalla ricerca può portare al sistema Paese e la mancanza di figure specifiche dedicate espressamente al trasferimento tecnologico. Inoltre, nonostante **il 40% del PNRR sia destinato al Sud, sono pochi i centri di eccellenza destinatari di fondi capaci di gestirli ed investirli**.

È di queste problematiche che la Fondazione si occupa fin dall'inizio della propria attività, lavorando in collaborazione con altri enti del Terzo Settore (es. *charity* di ricerca come Fondazione AIRC) e con le istituzioni (es. Ministero della Salute), per orientare i propri investimenti verso il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca e verso il sostegno delle eccellenze scientifiche presenti nel Paese.

2 Io Sono Cultura 2022 – Fondazione Symbola

3 «Un paese a diverse velocità: disuguaglianze e divari nell'offerta, nella partecipazione e nei consumi culturali» - Rapporto Istat – A. Caramis (Aprile 2023)

2.1 CICLO DEI PROGETTI D'IMPATTO

In linea con quanto previsto dagli standard internazionali e coerentemente con le prassi del Fondatore, il ciclo di vita dei progetti che la Fondazione CDP sostiene consta di cinque fasi specifiche (**Identificazione, Selezione, Avvio, Monitoraggio e Valutazione**) che richiedono strumenti di gestione ad hoc.



L'identificazione dei progetti avviene attraverso procedure sia competitive sia non competitive. La linea competitiva permette di scandagliare il contesto d'interesse e selezionare le proposte meglio allineate con gli obiettivi della Fondazione. La linea non competitiva permette di intervenire rapidamente e in modo più diretto collaborando con soggetti attuatori già identificati dalla Fondazione.

Nel corso del 2023, Fondazione CDP ha strutturato il processo di sollecitazione e selezione competitiva dei progetti (*grant-making*) realizzando in autonomia i seguenti bandi:

- **Emergenza Ucraina** che si proponeva di selezionare iniziative volte a rispondere ai bisogni socio-sanitari, educativi e logistici generati dalla guerra in Ucraina. Attraverso il bando, fondazione CDP ha messo a disposizione 500 mila euro che sono serviti a finanziare tre progetti di enti non profit finalizzati ad avviare o ampliare le attività di accoglienza e assistenza di rifugiati ucraini in Italia, anche attraverso la creazione di opportunità di formazione, lavoro e momenti ricreativi.
- **A Scuola per il Futuro** che ha messo a disposizione di enti non profit una dotazione di 1,6 milioni, con l'obiettivo di sostenere iniziative nuove o in corso di sviluppo per contrastare la dispersione scolastica. I progetti sollecitati con questo bando dovevano essere capaci di agire sui fenomeni alla base dell'interruzione del corso di studio nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Sono stati selezionati quattro progetti che puntano a prevenire e ridurre l'abbandono scolastico minorile grazie ad attività che si svolgeranno in stretta collaborazione con gli istituti scolastici nei territori di riferimento;
- **Ecosistemi Culturali** che intendeva promuovere lo sviluppo di progetti capaci di valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico di territori a offerta carente, promuovendo la creazione di ecosistemi culturali resilienti e sostenibili in comuni con meno di centomila abitanti e in zone rurali. Per i vincitori dell'iniziativa, la Fondazione CDP ha messo a disposizione 1,2 milioni di euro. Il bando ha selezionato dieci progetti innovativi in altrettante regioni italiane (Liguria, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia e Calabria);
- **In Sistema Ricerca** che ha messo a disposizione 1 milione di euro per contribuire agli obiettivi del PNRR nel settore della ricerca scientifica in ambito salute. Il bando era rivolto a ricercatori operanti presso istituti di ricerca italiani pubblici o privati non profit e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che fossero risultati già assegnatari di fondi PNRR messi a disposizione dal Ministero della Salute.

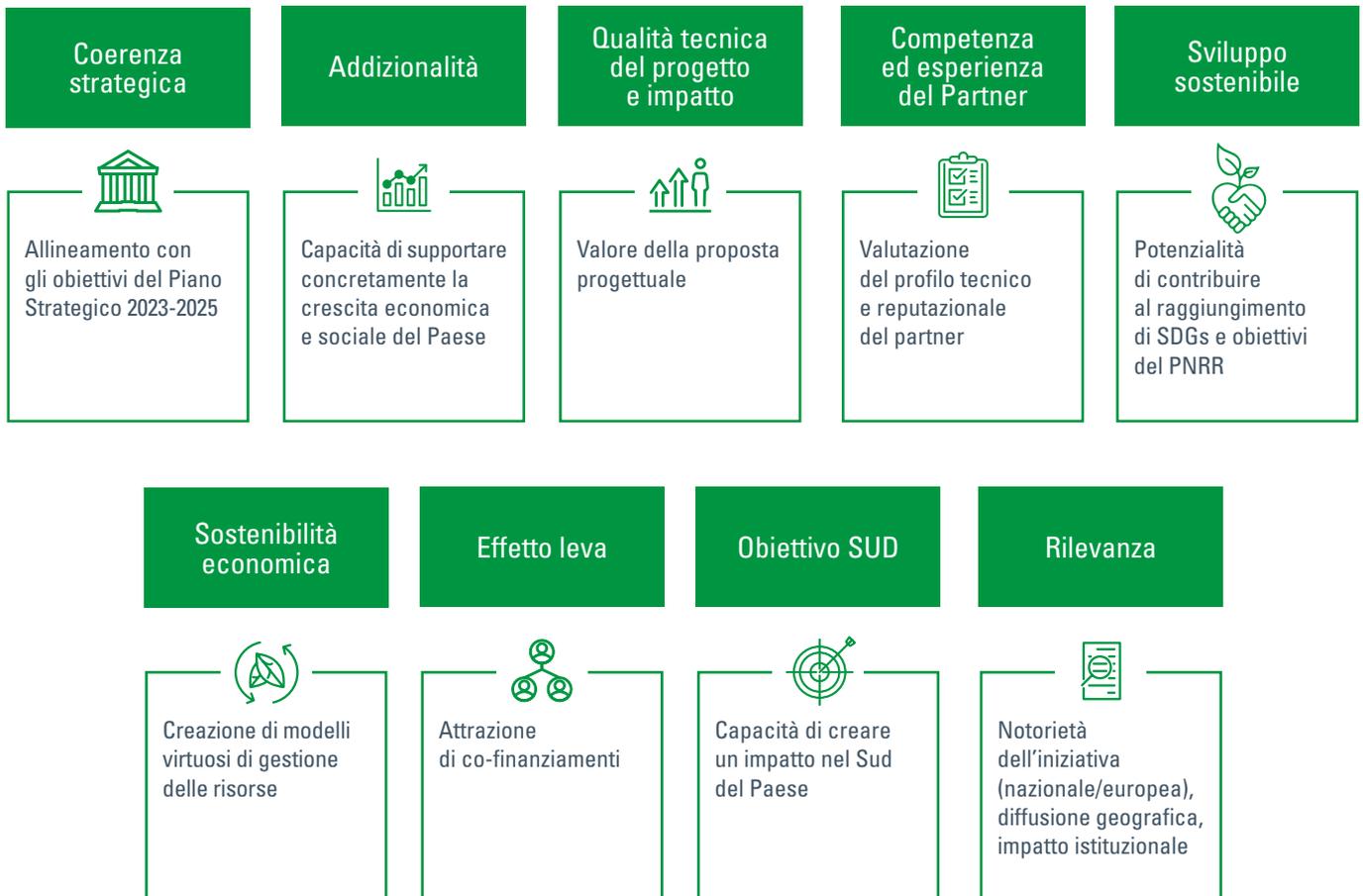
Analogamente al bando, anche il processo non competitivo poggia su un accurato lavoro di analisi del contesto cui segue un'intensa fase di co-progettazione con l'ente identificato, al fine di raggiungere gli obiettivi di impatto attesi. Le logiche sottese alla selezione non competitiva sono molteplici. Per esempio, la Fondazione si prefigge di realizzare un'iniziativa in un contesto specifico ove è presente e attivo un potenziale soggetto attuatore che risponda a tutti requisiti necessari per il successo dell'iniziativa.

In tutti i casi, i progetti che la Fondazione decide di sostenere sono sottoposti a un accurato **processo di valutazione** che prevede diverse fasi.

La prima fase è l'istruttoria della Direzione Generale, ossia la valutazione dei requisiti generali e delle intenzionalità di impatto dei progetti. Durante questa fase viene verificato l'allineamento del progetto agli obiettivi della fondazione e la sussistenza dei requisiti formali degli enti proponenti; viene inoltre accertata la compliance con i regolamenti interni.

I progetti che superano il processo di istruttoria sono valutati dal Comitato Scientifico della Fondazione sulla base di una griglia di criteri predefiniti e spesso anche da un Comitato di Valutazione Tecnica formato da esperti della materia indipendenti e privi di conflitti d'interesse. A seguire, i progetti sono presentati al CdA della Fondazione cui spetta la decisione finale sull'allocazione dei fondi.

I criteri che guidano la valutazione dei progetti sono molteplici:



Una volta deliberati dal CdA, i progetti entrano nella fase di realizzazione che prevede: avvio, monitoraggio (attraverso reportistica intermedia narrativa e quantitativa, visite on-site e incontri periodici con il soggetto attuatore) e conclusione.

Giunti a termine, i progetti sono valutati attraverso i DAC Criteria elaborati dall'OCSE⁴ (efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza, sostenibilità, impatto).

4 OCSE - www.oecd.org/dac/evaluation/daccriteriaforevaluatingdevelopmentassistance.htm

2.2 VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE

Al fine di valutare le iniziative da sostenere e quelle sostenute, nel 2023 la Fondazione ha sperimentato un processo valutativo basato su specifici criteri di impatto ex-ante ed ex-post.

Tale processo è conforme a quanto previsto nelle “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il processo consta delle seguenti fasi:

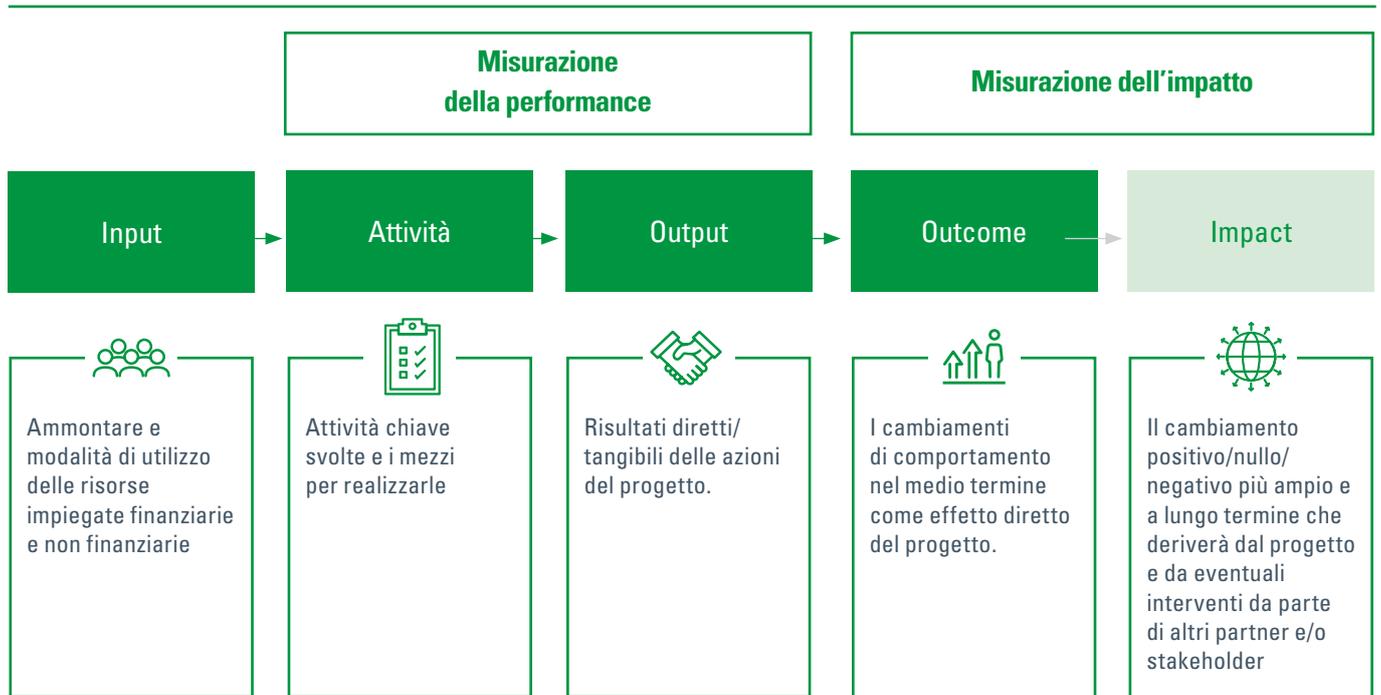


L'approccio adottato è ispirato alla Teoria del Cambiamento e, pur utilizzando strumenti specifici per quantificare i risultati, è flessibile e adattabile al tema e al contesto.

Sono di particolare interesse per la valutazione di impatto il confronto costante con gli stakeholder, le visite on-site durante lo svolgimento delle attività di progetto e l'ascolto dei beneficiari, elementi di valutazione che disegnano i fattori abilitanti all'impatto nelle diverse fasi di vita del progetto.

Dal 2023 è richiesto a tutti i soggetti attuatori di redigere il Quadro Logico di progetto per evidenziare le concatenazioni che portano al raggiungimento dell'impatto atteso.

Impact Value Chain



Nel 2024 saranno pubblicate le Linee Guida per la valutazione dell'impatto sociale di Fondazione CDP e sono attualmente allo studio le evolutive del software "Impacta" per la gestione del processo di valutazione complessiva dei progetti. "Impacta" è un digital framework sviluppato da SocialTechno Impresa Sociale S.r.l. per la raccolta e sistematizzazione di dati e per il monitoraggio dei progetti portati avanti da enti non profit, adattato alle specifiche esigenze di Fondazione CDP. Saranno implementate specifiche evolutive per la valutazione di impatto sociale.

3 PROGETTI

3.1 Progetti in ambito Formazione e Inclusione Sociale

3.2 Assistenza e Ricerca scientifica in ambito

Sostegno emergenze e Sostenibilità

3.3 Progetti in ambito Arte e Cultura

I progetti di seguito illustrati fanno parte del portafoglio della Fondazione e sono suddivisi in base ai tre settori d'intervento. Si segnala che i progetti relativi a interventi emergenziali fanno parte del settore Ricerca e Assistenza.

3.1 PROGETTI IN AMBITO FORMAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

ARTIGIANI FUTURO COMETA FORMAZIONE S.C.S.

Obiettivi: Il progetto intende sviluppare un metodo integrato di "eccellenza inclusiva" che sia generativo per il territorio e replicabile in modo da incrementare l'azione orientativa e culturale e lo sviluppo di pratiche collaborative di educazione e accompagnamento alle scelte dei giovani e dei loro formatori/educatori. Attraverso questa iniziativa si intende strutturare un ecosistema integrato di docenti, studenti, metodi didattici innovativi, spazi didattici per insegnare una cultura del mondo basata sull'artigianato di eccellenza e con le competenze di astrazione necessarie per essere progettisti attivi del proprio posto nel mondo. Nello specifico, il progetto sperimenterà e validerà un nuovo metodo didattico innovativo, accompagnando la start-up del nuovo Liceo Artigianale del Design e integrando il percorso quinquennale degli studenti con l'affiancamento didattico-laboratoriale alle commesse dei Corsi IeFP della Scuola Oliver Twist di Cometa.

Il progetto ha una durata complessiva di cinque anni; il primo anno è stato già completamente finanziato da Fondazione CDP. Il secondo anno è iniziato a settembre 2023. Il progetto intende supportare direttamente:

- **50 studenti (14-18 anni)** della Scuola Oliver Twist ogni anno. Il primo anno ha già coinvolto 50 studenti (11 della classe I Liceo, 21 della classe IV Tessile, 18 della classe IV Legno);
- **Lo staff educativo** di Cometa.



TESTIMONIANZE

DOCENTE

La realizzazione di un gioco didattico è uno degli strumenti attraverso cui il progetto intende promuovere nei ragazzi lo sviluppo di competenze, talenti e aspirazioni, con l'obiettivo di guidarli nell'orientamento scolastico e lavorativo. L'elaborazione di un gioco didattico è infatti un'occasione preziosa per stimolare la creatività, la capacità di progettazione e quindi la capacità di progettarsi, orientando le scelte presenti e future. Gli esiti positivi si rendono evidenti anche nella didattica: il gioco è infatti un'"esplosione di inventiva", attraverso cui non solo gli studenti ma anche i docenti hanno modo di sperimentare modalità diverse per costruire lezioni efficaci, chiare e appassionanti.

STUDENTE

È stato molto interessante e stimolante, sia dal punto di vista creativo che di progettazione, perché prima del prodotto finale ci sono state molte simulazioni, ci siamo messi molto alla prova. Credo che sia stato un bel progetto perché ci ha dato la possibilità di metterci in gioco su un vero lavoro, ma anche di sperimentare: lo rifarei volentieri.

Durata: settembre 2023 – luglio 2024 (settembre 2022 – luglio 2027 intero progetto)

Importo deliberato: 120.000 euro per il secondo anno (150.000 euro il primo anno e 450.000 euro per l'intero progetto)

ITALIA BRILLA, COSTELLAZIONE 2023 IL CIELO ITINERANTE

Obiettivi: Il progetto indirizza le proprie attività ai bambini che vivono in contesti di disagio economico e sociale, e che a causa di queste condizioni spesso hanno rendimenti insufficienti nelle materie STEM. L'associazione ambisce a "portare il cielo dove di solito non arriva" e "sporcarsi le mani giocando con la scienza", anche una sola giornata di esposizione alla scienza con le modalità giuste può attivare un processo trasformativo.

Il Cielo Itinerante in collaborazione con l'Università di Stanford ha quindi lanciato un pilot italiano per sperimentare metodi di insegnamento innovativi della matematica elaborati dalla professoressa Jo Boaler, ideatrice della piattaforma Youcubed. L'esposizione alla matematica insegnata con questo metodo per un minimo di 20 giorni porta a risultati molto significativi: i risultati dei test post esposizione migliorano di una percentuale equivalente a quasi due anni di scuola. Il progetto ha previsto l'implementazione di questo metodo in sei summer camp (Forcella, Ponticelli, Milano, San Giovanni a Teduccio, Tor Bella Monaca, ASSO.GIO.CA) coinvolgendo circa 97 bambini dai 10 ai 14 anni di età.

I bambini partecipanti hanno sperimentato questo metodo la mattina e si sono dedicati ad attività ludico-ricreative nel pomeriggio. Una serata è dedicata all'osservazione del cielo, attività che contraddistingue il lavoro de Il Cielo Itinerante e che costituisce il trait d'union con il tour Italia Brilla 2022. Gli animatori/formatori sono un gruppo di laureandi/dottorandi/insegnanti precedentemente appositamente formati, nel contesto di questo stesso progetto, direttamente dalla prof.ssa Boaler.

Partner: Stanford University, Ipsos, L'Altra Napoli ONLUS, INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica, ESA - Agenzia Spaziale Europea, ASI - Agenzia Spaziale Italiana, Università degli Studi di Napoli Federico II, Teach for Italy, APS La Rotonda.

Co-finanziatori: Fondazione Bulgari, Fondazione Bracco, Iliad

Durata: aprile – dicembre 2023

Importo deliberato: 250.000 euro

CAMPIONATO DEI VALORI FONDAZIONE MERITA

Obiettivi: Il Campionato dei Valori è un concorso tra scuole con il quale è premiata la partecipazione. Il progetto intende diffondere la cultura del bene comune e della partecipazione attiva tra le giovani generazioni del Sud Italia attraverso la promozione di azioni educative, che coinvolgano i minori, le loro famiglie, l'intera comunità scolastica e territoriale. Obiettivo è stimolare la riflessione valoriale e la pratica sociale e civile della responsabilità individuale e collettiva.

I soggetti destinatari del progetto sono chiamati a riflettere e a confrontarsi sui temi fondanti della vita sociale e civile (Solidarietà, Inclusione, Parità di genere, Lavoro e sviluppo, Sostenibilità, Eguaglianza nei diritti, Legalità) e a metterne in pratica i principi.

Partner: CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica) per il reclutamento di esperti certificati nell'utilizzo della metodologia della P4C (il CRIF opera sul territorio nazionale nell'ambito di un protocollo di intesa con il MIUR), MUS-E Napoli (capillarmente diffusa sul territorio nazionale, lavora a livello locale con il supporto delle sedi territoriali. Promuove attività che aiutino i bambini ad avvicinarsi all'arte e alla bellezza, sostenendoli in quel delicato percorso di scoperta della propria identità e del rispetto per l'altro), Università di Napoli (Federico II), Università di Bari, Università di Palermo, LUMSA (segue in particolare l'attuazione della metodologia del Service Learning), LIUC Università Cattaneo, Università Mercatorum.

Durata: settembre 2023 – settembre 2026

Importo deliberato: 150.000 euro

DISTRETTO ITALIA ELIS

Promosso dal Consorzio ELIS e dall'Associazione Centro Elis, **Distretto Italia** punta a orientare, formare e inserire nel mondo del lavoro oltre 10.000 giovani, coinvolgendo scuole e istituti tecnici superiori su tutto il territorio nazionale. Partner di progetto, insieme a **Fondazione CDP**, oltre 50 soggetti tra imprese, agenzie del lavoro e altri enti, sia pubblici che privati.

Al centro dell'iniziativa c'è la riscoperta delle professioni tecniche, attraverso percorsi di formazione, orientamento e collocamento articolati **in tre principali linee di intervento**, che coinvolgono aziende, scuole e università per raggiungere giovani compresi principalmente nella **fascia d'età tra i 16 e i 30 anni**:

- **Scuola dei Mestieri** per l'erogazione di corsi strutturati sulla base del fabbisogno indicato dalle aziende;
- **Scuola per la Scuola** per organizzare attività di orientamento attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) delle scuole;
- **Officine Futuro** per informare e orientare giovani e adulti, attraverso incontri e numerose attività, sull'evoluzione del mondo del lavoro e sulle opportunità di formazione offerte da Distretto Italia.

Per saperne di più: <https://distrettoitalia.elis.org/>

Cofinanziatori: 53 aziende

Durata: 2023-2027

Importo deliberato: 320.000 euro

DYNAMO CITY CAMP A NAPOLI FONDAZIONE DYNAMO CAMP

Obiettivi: Il progetto "Dynamo City Camp a Napoli: l'impatto continuativo della Terapia Ricreativa a favore dei più fragili intende contribuire al miglioramento delle condizioni psico-fisiche e del benessere di individui in condizioni di fragilità (in particolare minori affetti da patologie gravi o croniche e famiglie, ma anche minori in condizione di svantaggio sociale e disabili adulti) mediante lo sviluppo e progressivo consolidamento di un Dynamo City Camp nella città di Napoli.

Obiettivo di Dynamo Camp, nel corso dei tre anni di progetto, è estendere progressivamente la propria presenza nella città di Napoli garantendo lo svolgimento di attività di Terapia Ricreativa e, con esse, un servizio continuativo, gratuito e qualificato a supporto dei più fragili e, in particolare, delle loro famiglie. Contestualmente Dynamo Camp intende consolidare e allargare la rete di associazioni ed ospedali partner nonché incrementare la propria base di staff e volontari, formando e assumendo personale locale e individuando uno spazio fisso dove poter svolgere attività.

Il progetto ambisce a raggiungere 4.000 beneficiari, almeno 15 staff locali e 5 volontari saranno impegnati giornalmente nelle attività di Terapia Ricreativa previste, in particolare, durante i periodi estivi intensivi; un gruppo di nuovi 15 staff locali opportunamente selezionati e formati; 100 nuovi volontari saranno selezionati, formati e coinvolti nelle attività.

Partner: Cooperativa Raggio di Sole, La Casa di Matteo Ente del Terzo Settore, A Ruota Libera APS, Associazione Genitori Insieme

TESTIMONIANZA

Questo progetto ci permette di portare il Metodo di Dynamo Camp in altri ambiti di bisogno, oltre alle patologie, e in aree dove sono presenti minori in situazione di disagio ed emarginazione sociale. Il fatto di essere a Napoli, inoltre, per me che sono di questa città, rende per me tutto più intenso. In alcune aree particolarmente critiche della città, grazie ai nostri programmi, possiamo constatare che bambini tornano a avere sguardi da bambini. Questo progetto ci dimostra come la Terapia Ricreativa sia efficace anche in altri contesti, oltre alla malattia grave. Per quanto riguarda la nostra missione primaria, rivolta a beneficiari con gravi patologie, a Napoli siamo in contesti difficili, come ospedali e come una comunità socio sanitaria per bambini in stato di adozione o affido affetti da patologie ad alta complessità assistenziale. In quest'ultimo caso la nostra presenza è importante per dare una sorta di dignità, far sentire che ci siamo.

OPERATORE TERRITORIALE

Durata: maggio 2023 – agosto 2026

Importo deliberato: 1.011.308 euro per tre anni (206.000 euro il primo anno)



BANDO STRUMENTI PER CRESCERE FONDAZIONE CON I BAMBINI

Obiettivi: Il bando “Strumenti per crescere” in partnership con la Fondazione Con i Bambini, si propone di promuovere lo sviluppo di competenze di base nell’ambito delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) dei minori nella fascia di età 11-17 anni delle regioni del Sud Italia, con attenzione particolare a quelli in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale). Il bando intende sostenere la sperimentazione di modelli educativi e didattici che innovino l’apprendimento mediante l’utilizzo di strumenti e metodologie utili a orientare e trasferire competenze chiave anche per il mondo del lavoro.

Di seguito i progetti vincitori del bando:

Changemaker: inventori di cambiamento con le STEAM, APS GOODWILL (Calabria)

Due plessi scolastici del centro storico di Rossano, saranno coinvolti in un progetto che prevede la costruzione di una comunità educante intorno alle STEAM. In particolare, studenti del Liceo artistico del Polo Liceale, studenti della scuola secondaria di I grado, docenti, genitori e organizzazioni del terzo settore saranno impegnati per 40 mesi in attività laboratoriali alla scoperta di Scienza Tecnologia, Digital, Artistic e Life skill, per scoprire passioni, talenti, rafforzare competenze e diventare Changemaker: inventori di cambiamento con le STEAM.

Open Science - Scienza aperta e digitale per le scuole e i territori, A Sud Ecologia e Cooperazione Onlus (Sicilia)

Il progetto vuole sperimentare strumenti didattici innovativi, basati sulla Scienza Aperta, in grado di incrementare le competenze STEAM, promuovere l’educazione ambientale, favorire l’attivazione giovanile e comunitaria sui temi legati all’osservazione delle emergenze ambientali. La Scienza Aperta indica una serie di azioni e attività connesse alla ricerca scientifica che, attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle attività di raccolta dati, è in grado di mettere in gioco le competenze di cittadinanza attiva e digitale di giovani e adulti. Il progetto vuole avere una forte connotazione educativa sensibilizzando il mondo delle scuole e i territori a problematiche attuali, come l’inquinamento o gli effetti del cambiamento climatico, per poi favorirne l’attivazione. Nelle scuole verranno avviati percorsi formativi con strumenti didattici scientifici e digitali (monitoraggi ambientali, mappature GIS, Data monitoring, realtà aumentata) che rinnoveranno la didattica.

S.E.M.E. 4.0- Strategie Educative per Menti in Evoluzione Centro Turistico Giovanile TURMED (Campania)

La proposta vuole potenziare le competenze STEAM, con particolare riguardo per l’ambito dell’Agricoltura 4.0, per i minori di fascia 13- 17 anni dei territori dell’area flegrea della città metropolitana di Napoli e dell’area salernitana della Piana del Sele. L’intervento mira al contrasto della dispersione scolastica, fornendo al contempo possibilità di futuro inserimento lavorativo, in uno dei settori strategici regionali con alte prospettive di sviluppo. La strategia prevede il potenziamento delle attrezzature STEAM per gli istituti partner, la realizzazione di percorsi laboratoriali integrati con la didattica curricolare e fondati su metodologie didattiche collaborative, la sperimentazione della Dote Educativa Digitale, la formazione per i docenti e discenti coinvolti su attrezzatura e metodologie didattiche, la collaborazione organica tra gli istituti individuati ed attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura della sostenibilità ambientale ed alimentare.

Digital-Menti ARCA APS (Puglia)

Digital-Menti ha l’obiettivo di far crescere l’intera comunità educante di Grottaglie nell’ambito delle STEAM, abilitando all’utilizzo di tecnologie e strumenti digitali e potenziando le competenze correlate. Il tutto in uno scenario di contesto favorevole, visto lo sviluppo scientifico e occupazionale intrapreso dal territorio nella Space Economy, oltre alle opportunità della Digital Transformation che l’area di Taranto sta vivendo. Un partenariato coeso che vede insieme ETS consolidate ed ETS innovative, tutte supportate da soggetti accademici strategici, con il coinvolgimento di un importante istituto scolastico locale, per valorizzare l’UTR di Grottaglie, uno spazio di aggregazione di grande rilievo naturalistico e sociale. Si intende trovare equilibrio tra umanità e tecnologia, per definire un modello pedagogico di buona pratica, costruire e sviluppare reti istituzionali, coinvolgendo più attori ed enti possibili per creare le migliori e concrete condizioni per le nuove generazioni.

Iscentzias - Koinos società cooperativa sociale a responsabilità limitata (Sardegna)

Nel territorio di riferimento si registra un grado di acquisizione di competenze inferiore alle medie nazionali, per cui saranno implementate azioni atte a favorire l'apprendimento più funzionale alla trasmissione di saperi/strumenti ai ragazzi/e in grado di elevare le conoscenze, ridurre la dispersione scolastica e migliorare l'accesso all'università e al mondo del lavoro. Nelle materie scientifiche (Iscentzias nella lingua sarda) i ragazzi, con una didattica innovativa proposta dagli insegnanti frutto di una formazione e accompagnamento, impareranno attraverso il gaming. Quanto acquisito è patrimonio della scuola da utilizzare in futuro. Nel pomeriggio i ragazzi nello studio assistito presso le strutture comunali e on-line potenzieranno le competenze digitali. I docenti avranno modo di incrementare le proprie skills e acquisire nuovi strumenti didattici. Genitori e Comunità avranno l'opportunità di rilevare quanto una didattica innovativa possa far migliorare le prestazioni dei ragazzi.

Futurama, Nuovi modelli per l'educazione digitale e creativi - Fondazione Agrigento e Trapani (Sicilia)

Il progetto mira a sviluppare, per 460 studenti (nella fascia di età 12-17 anni) di due scuole localizzate nelle province di Agrigento e Trapani, un nuovo modello educativo in grado di promuovere lo sviluppo di competenze di base nell'ambito delle discipline STEAM.

La strategia è quella di avviare un intervento composito e multidisciplinare rivolto sia a studenti sia ai docenti e basato sulla sperimentazione di modelli educativi e didattici integrati capaci al tempo stesso di innovare in modo efficace l'apprendimento di competenze tecniche chiave nell'ambito STEAM sia di sviluppare le soft skill dei ragazzi. Al fine di rendere l'intervento stabile e sostenibile nel lungo periodo è prevista un'azione di capacity building e sviluppo di nuovi modelli di cooperazione scuola-imprese-società civile che possano sostenere l'implementazione di azioni congiunte dedicate al rafforzamento delle competenze degli studenti e al loro inserimento nell'attuale mercato del lavoro.

Obiettivo 4C - Luna Nuova Società Cooperativa Sociale (Sicilia)

Il progetto prevede la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nei percorsi curricolari e la messa a punto di percorsi extracurricolari, che valorizzino lo studente come risorsa e lo motivino nella crescita educativa e culturale. La diffusione della cultura digitale nelle scuole è un obiettivo prioritario. Le discipline STEAM sono considerate l'asse portante di un sistema scolastico orientato al progresso scientifico e tecnologico. I lavori nel mondo reale sono interdisciplinari, per cui l'obiettivo è quello di cercare di educare i ragazzi su come le materie si integrano, al fine di promuovere un apprendimento divertente permettendo di trasformare il pensiero in qualcosa di concreto e tangibile. Si tratta di imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni. "Obiettivo 4C" abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo, altamente spendibili sul mercato del lavoro: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.

Durata dei progetti selezionati da procedura del bando: 36-48 mesi

Importo deliberato: 1.500.000 euro (Totale Bando 3.000.000 euro)

EIT DIGITAL MASTER SCHOOL EIT DIGITAL



Obiettivi: Il progetto nasce dall'incontro tra Fondazione CDP e EIT Digital, un partenariato Europeo di oltre 300 aziende, università e centri di ricerca, che si occupa di facilitare e accelerare i processi di trasformazione digitale su tutto il territorio europeo. EIT Digital è una delle 9 KIC (Knowledge and Innovation Communities) dell'Istituto Europeo di Tecnologia e Innovazione (EIT), un organo indipendente dell'Unione Europea creato nel 2008 per accrescere la capacità dell'Europa di innovare alimentando il talento imprenditoriale e sostenendo nuove idee. La collaborazione ha visto l'impegno della Fondazione CDP per il finanziamento di 18 borse di studio (a.a. 2021-2023) a copertura completa delle spese universitarie per accedere alla EIT Digital Master School e per il supporto dei costi vivi degli studenti durante il loro percorso di formazione in ambito tecnologico, imprenditoriale e digitale per due anni. Il percorso prevede che gli studenti frequentino il primo anno (Entry Year) presso un'università, che partecipino ad una delle Summer School di EIT Digital e il secondo anno presso un'altra università (Exit Year). Ciascuna delle tre esperienze formative si svolge in un paese diverso, per favorire lo sviluppo di profili e competenze dal respiro fortemente internazionale.

Durata: settembre 2021 – agosto 2023

Importo deliberato: 270.000 euro

"FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO DIGITALE" FONDAZIONE GENERATION ITALY



Obiettivi: Fondazione CDP ha avviato nel 2020 una partnership con Generation Italy ETS (Fondazione non profit nata dalla società di consulenza strategica internazionale McKinsey & Company) finalizzata alla creazione di percorsi di formazione professionale sui ruoli e competenze in ambito digitale più richieste dalle imprese, contribuendo a colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro in Italia.

In virtù della partnership, Fondazione CDP ha sviluppato con Generation Italy un modello operativo che si articola in sei step:

- 1. Identificazione divari rilevanti:** individuazione delle professionalità maggiormente richieste dal mercato del lavoro e mappatura delle aree geografiche ad alta criticità;
- 2. Set-up offerta formativa:** ideazione di percorsi formativi innovativi costruiti assieme alle primarie realtà aziendali partner del progetto;
- 3. Selezione:** selezione dei candidati più meritevoli sulla base di test online e colloqui personali, indipendentemente dal background educativo o dall'esperienza professionale pregressa;
- 4. Formazione:** disegno ed erogazione di attività formative con un forte approccio esperienziale ed orientate a soddisfare la domanda di competenze delle imprese;
- 5. Assunzione:** accompagnamento al lavoro degli studenti formati sulle competenze maggiormente richieste dalle imprese, tramite l'organizzazione di career day e colloqui;
- 6. Monitoraggio:** osservazione continua dello sviluppo professionale dei diplomati, al fine di migliorare il modello operativo e renderlo sempre più efficace e funzionale alla valorizzazione del capitale umano e alla misurazione dell'impatto.

Dopo una prima fase di studio, durante la quale è stata individuata una professione in ambito digitale fortemente richiesta dalle imprese, è stato avviato a luglio 2021 un corso pilota per sviluppatori Microsoft.net - gratuito per i partecipanti - della durata di 14 settimane. Per accedervi sono stati previsti dei test di selezione logico-attitudinali e dei colloqui motivazionali.

Il progetto pilota ha visto il lancio di 3 classi, con 87 studenti inseriti in aula e circa il 90% di tasso di placement al termine della formazione, giungendo a conclusione nel mese di luglio 2022.

Nel 2023 è stato lanciato lo scale-up dell'iniziativa, con l'obiettivo di formare ed impiegare circa 300 giovani in 5 diverse professioni digitali (Sviluppatore Java, .NET, Salesforce, Cisco e Data Engineer), anche attraverso il coinvolgimento di aziende partner dell'iniziativa.

Partner Tecnici: Microsoft, Salesforce, Cisco

Durata: aprile 2023 – ottobre 2024

Importo deliberato: 475.000 euro

“COSTRUIRE FUTURO, INSIEME!” ACTIONAID ITALIA E.T.S.



Obiettivi: Il progetto “Costruire Futuro, Insieme!” si focalizza sulla messa in pratica degli apprendimenti su cui si è concentrata l'annualità 2021/22, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità educante in un processo di co-progettazione che valorizzi il protagonismo dei giovani e la loro relazione con stakeholder locali finalizzata alla rigenerazione di spazi comunitari.

Tali spazi diventeranno hub territoriali, luoghi di aggregazione, socializzazione e formazione accessibili a tutta la comunità in cinque città: Roma, Milano, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa.

Gli stakeholder locali sono individuati attraverso un lavoro di mappatura e conoscenza del territorio svolto insieme a ragazze e ragazzi, a partire dai bisogni riconosciuti da essi stessi e dalle possibili risposte offerte dalle realtà del territorio.

Il progetto prevede di raggiungere 500 studenti, 50 tra rappresentanti di istituzioni, scuole e Terzo Settore dei territori di riferimento, 25 genitori/tutori come parte attiva dei processi partecipativi.

Inoltre, 4.000 studenti saranno coinvolti tramite i workshop online e le attività game-based learning promossi attraverso la dissemination peer to peer.

Durata: settembre 2023 – settembre 2024

Importo deliberato: 400.000 euro

“PLAY FOR THE FUTURE” FONDAZIONE MILAN ONLUS

Obiettivi: Fondazione Milan è la public charity legata al più ampio contesto di Responsabilità e Sostenibilità del Gruppo AC Milan S.p.A. La Fondazione è nata nel 2003 per esprimere solidarietà e fornire aiuto concreto a chi si trova in situazioni di disagio. Da allora Fondazione Milan, con i suoi programmi Sport for Change, Sport for All e Assist, è al fianco di tante realtà, sia in Italia che all'estero, condividendo con i giovani i valori dello sport e aiutandoli a sviluppare il loro talento.

“Play for the Future” è finalizzata alla realizzazione di percorsi di reinserimento sociale attraverso lo sport per giovani (tra i 16 e i 24 anni) sottoposti alla misura giudiziaria della “messa alla prova” di cui agli artt. 168-bis e ss. c.p. nelle città di Roma, Napoli, Bari e Catania. Il progetto ha una durata di due anni e coinvolgerà i beneficiari, con l’obiettivo di formarli alla professione di aiuto allenatore, fornendogli le nozioni di base per poter affiancare un istruttore nella programmazione e gestione di un allenamento. Ai beneficiari, che avranno dimostrato maggiore interesse per la professione e ricevuto il parere positivo dell’Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni competente e dei formatori, avranno l’opportunità di svolgere uno stage presso associazioni e società sportive.

A giugno 2023 è stato firmato un MoU tra Fondazione Milan, Fondazione CDP ed il Ministero della Giustizia che sancisce l’importanza dell’iniziativa e la necessità di operare in tale ambito.

Partner: Ministero della Giustizia, Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni delle città selezionate, SSD Kodokan Sport, ASD Di Cagno Abbrescia, ASD Sant’Ernesto, We Sport Catania.

TESTIMONIANZA

Robert, 16 anni, dopo aver vissuto tanti anni in comunità, è rientrato in un contesto familiare difficile, lasciandosi coinvolgere nuovamente in attività illegali, spinto anche dalla necessità di dover aiutare i genitori. Oggi Robert ha scelto di partecipare al progetto per “sembrare un ragazzo normale della sua età”: non ha mai saltato un appuntamento e spera di continuare in questo percorso che gli permette di dedicarsi al calcio, sua grande passione, ma che per motivi economici non ha mai potuto vivere a pieno. Sentirsi parte di un gruppo, avere a disposizione dell’abbigliamento tecnico, giocare in un campo moderno ed essere seguito da allenatori che si prendono cura di lui come persona, sono elementi di estrema importanza per chi ha vissuto esperienze di marginalizzazione come nel caso di Robert. Da questa esperienza vuole migliorare le sue relazioni interpersonali e la qualità della sua vita circondandosi di esempi positivi.

BENEFICIARIO

Durata: gennaio 2023 – giugno 2024
Importo deliberato: 180.000 euro



HOSPITALITY FORMAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE DOWNLOAD COOPERATIVA SOCIALE

Obiettivi: Download è una cooperativa sociale senza scopo di lucro, che svolge prevalentemente attività di gestione alberghiera e di formazione di persone che presentano diverse disabilità le quali, al termine di un percorso formativo pluriennale, vengono inserite principalmente in strutture alberghiere gestite da Download stessa, ricevendo il marchio di "Albergo Etico". Tra i soci fondatori di Download figura l'"Associazione Albergo Etico Italia O.n.l.u.s." che sostiene il Percorso dell'Accademia dell'Indipendenza (come di seguito definito) quale parte integrante del proprio programma di inclusione.

Fondazione CDP collabora con Download alla formazione di persone affette da disabilità intellettive e/o relazionali. A valle del primo anno di progetto, conclusosi a maggio 2023, a fronte di una valutazione di impatto che ha confermato il potenziale trasformativo del progetto, Fondazione CDP ha deliberato lo scale up dell'iniziativa.

In particolare, la collaborazione prevede un programma di 36 mesi, in favore dei Beneficiari, nel settore del turismo e dell'hospitality, che verrà svolto presso la rete degli alberghi con il marchio "Albergo Etico" sia in Italia sia all'estero. I Beneficiari imparano a svolgere le principali mansioni in campo alberghiero al fine di raggiungere una totale, o parziale, autonomia nel suddetto contesto professionale con la possibilità di essere inseriti presso le strutture sopra menzionate, con benefici anche in ambito familiare e personale.

Durata: novembre 2023 – ottobre 2026

Importo deliberato: 260.417 euro per il primo anno

“STEMCITY” WESCHOOL SRL

Obiettivi: La collaborazione tra Fondazione CDP e WeSchool ha avuto l'intento di realizzare un percorso didattico dedicato a 200 classi e a oltre 4.000 beneficiari di scuole del Sud Italia e delle isole, per affiancare gli studenti e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, a progettare soluzioni sostenibili concrete, a partire dal proprio territorio e dai propri valori.

Gli studenti sono stati chiamati ad immaginare, progettare e realizzare digitalmente la loro Città ideale del futuro, collaborando con docenti, esperti ed università, con l'obiettivo di dar voce ad idee innovative e di trovare soluzioni sostenibili.

STEMCity ha, inoltre, avvicinato gli studenti alle competenze STEM, all'educazione finanziaria, al digitale e alla cittadinanza attiva, attraverso l'utilizzo del videogioco *Minecraft Education*.

Dalle basi del *Challenge-Based Learning* e del *Game-Based Learning* a guide per condurre attività interattive con *Minecraft Education*, ogni modulo didattico ha previsto per i docenti ore di formazione riconosciute dal Ministero dell'Istruzione su metodologie partecipative e strumenti didattici a prova di Generazione Z.

STEMCity ha, inoltre, una validità per l'Educazione Civica e i PCTO ed ha aderito al Manifesto di *Repubblica Digitale*, l'iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Durata: luglio 2022 – aprile 2023

Importo deliberato: 230.000 euro

SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI DEVELOPE SRL

Obiettivi: La collaborazione tra Fondazione CDP e Develhope prevede l'erogazione di 65 borse di studio parziali del valore di 1.900 euro ciascuna. Tali borse garantiscono l'accesso a un percorso di formazione in ambito digitale della durata di sei mesi, con corsi interamente fruibili da remoto.

Il programma di studi permette agli beneficiari di acquisire competenze utili allo sviluppo di applicazioni web, java e mobile prevedendo anche, a fine percorso, attività mirate all'inserimento nel mondo del lavoro.

È previsto che il 65% dei contributi sia destinato a giovani donne in possesso del solo diploma di scuola superiore, mentre il restante 35% sia assegnato a giovani NEET e a persone appartenenti a categorie protette. Tutti i beneficiari dovranno inoltre essere residenti nel Sud Italia.

La progettualità condivisa tra Fondazione CDP e Develhope punta, dunque, a contribuire allo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno attraverso un'offerta formativa in linea con i più elevati standard europei e che ha già saputo dimostrare la sua efficacia. Solo nel corso dell'ultimo anno, sono stati infatti più di 100 i professionisti del digitale formati ogni mese da Develhope, di cui circa il 90% ha trovato un impiego entro 3 mesi dalla fine dei corsi, anche in aziende di rilevanza internazionale.

Durata: giugno 2022 – dicembre 2023

Importo deliberato: 125.000 euro

FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEL TURISMO E DELL'HOSPITALITY FONDAZIONE SCUOLA ITALIANA DI OSPITALITÀ

Obiettivi: La partecipazione di Fondazione CDP, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità nasce per perseguire gli obiettivi del Settore Istruzione in ambito "Formazione e inclusione sociale", al fine di supportare iniziative a favore delle giovani generazioni e a sostegno della formazione di capitale umano.

La Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità è nata nel 2019 su iniziativa di TH Resorts e Fondazione CDP con l'ambizione di aumentare la competitività del settore turistico attraverso l'offerta di percorsi di alta formazione professionale per la creazione della nuova classe manageriale e la crescita qualitativa dell'ospitalità Made in Italy. La Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità eroga corsi di laurea triennale, master e corsi di specializzazione in grado di integrare la formazione in aula con l'esperienza sul campo e si sviluppa in Italia mediante collaborazioni e partnership con università di prestigio e con operatori del settore turistico, che potranno entrare a far parte di SIO stessa. Tramite la propria offerta formativa, SIO punta a rilanciare l'attrattività del territorio italiano e a ridurre il divario tra i bisogni delle aziende del settore turistico e le competenze dei lavoratori.

Cofinanziatori: TH Resorts

Durata: dal 2019

Importo deliberato: 474.000 euro

3.2 ASSISTENZA E RICERCA SCIENTIFICA IN AMBITO SOSTEGNO EMERGENZE E SOSTENIBILITÀ

A.E.I.O.U. ACCOGLIENZA EMOZIONI INIZIATIVE OSPITALITÀ PER L'UCRAINA COOPERATIVA TERRA FELIX

Primo progetto selezionato attraverso il bando per l'Emergenza Ucraina

Obiettivi: Creare una comunità plurale, che faccia sentire "dalla stessa parte" residenti e persone accolte.

Gli obiettivi specifici sono così sintetizzati:

- a) sperimentare spazi di cittadinanza digitale, con l'impiego di una piattaforma/comunità con cui le persone migranti possano costruire il proprio percorso di empowerment
 - b) favorire l'autonomia di persone provenienti da paesi terzi, palesandone e potenziandone le competenze spendibili sul mercato del lavoro, segnatamente nell'ambito di: agricoltura rigenerativa, turismo sostenibile, digitale
 - c) favorire un percorso di inclusione lavorativa, sociale ed economica in diversi settori della green economy: agricoltura, turismo sostenibile, artigianato, beni comuni e beni culturali;
- sostenere la mobilità costruttiva e qualificante nell'ambito del territorio nazionale delle persone accolte, per costruire un patrimonio di conoscenze, competenze e relazioni, possibile background di forme di cooperazione tra persone e tra territori.

Partner: Future Food Foundation, Mygrants

Durata: luglio 2023 – luglio 2024

Importo deliberato: 200.000 euro

VISITA SOSPESA WELCOMED

Obiettivi: Il progetto è una risposta concreta ai bisogni di salute dei cittadini e in particolare di minori e famiglie appartenenti alle fasce più vulnerabili, che si trovano oggi a fare i conti con l'impossibilità di accedere a cure sanitarie.

Obiettivi specifici:

- Facilitare l'accesso di prossimità a cure mediche di qualità, tempestive (3/5 giorni lavorativi) in totale gratuità a persone fragili e indigenti, e parzialmente gratuite per fasce medio-basse.
- Accompagnare il bisogno dei minori e delle famiglie soprattutto in psicologia e riabilitazione (oltre ad altre aree mediche strettamente collegate) dal momento in cui emerge fino alla diagnosi e alla eventuale presa in carico con piano terapeutico e riabilitativo.
- Superare la ghettizzazione che spesso caratterizza forme di intervento a beneficio di fasce vulnerabili, i quali intervengono direttamente presso i quartieri di provenienza e in generale in periferia.

Partner: Servizio Sanitario Nazionale (ospedali, consultori, pediatri, medici di medicina generale), enti pubblici (servizi sociali), Ministero dell'Istruzione Regionale e scuole, 100 enti del terzo settore.

TESTIMONIANZE

Welcomed ha delle caratteristiche di accoglienza sia per i professionisti, sia per i pazienti, che sono rare. Visita Sospesa è la visita che viene erogata alle persone che non potrebbero permettersela. Il Diritto alla Salute è la possibilità di effettuare delle visite sia di prevenzione, o terapie, quando è necessario, quando sorge l'esigenza da parte del paziente, in tempi adeguati.

DOTT.SSA MONICA MONETA, GINECOLOGA WELCOMED

All'inizio ero un po' timido, ma poi ho capito che mi faceva bene fare logopedia e la seduta di psicoterapia. Mi aiuta, quando parliamo di come è andata la settimana... quando esco mi sento un po' più libero. Si è preso cura di me.

GIUSEPPE, BENEFICIARIO DI VISITA SOSPESA

Durata: luglio 2023 – giugno 2024
Importo deliberato: 200.000 euro



“INVESTIGATOR GRANT SUD” IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE AIRC

Obiettivi: Fondazione AIRC è un ente del Terzo Settore che si propone statutariamente di raccogliere fondi per il finanziamento della ricerca oncologica e di promuovere la cultura della prevenzione attraverso attività di sensibilizzazione e divulgazione in materia.

Ogni anno Fondazione AIRC pubblica diversi bandi per supportare la ricerca oncologica, tra cui il bando “Investigator Grant” che ha l’obiettivo di sostenere progetti di ricerca quinquennali, condotti da scienziati affermati (“Principal Investigator”) insieme a team di ricerca multidisciplinari. La collaborazione tra Fondazione CDP e Fondazione AIRC nasce nell’ambito del Bando Investigator Grant 2021 e destina un milione di euro a sostegno dei progetti di due scienziate attive nel Sud Italia: Francesca Pisani, dell’Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare CNR di Napoli, e Clelia Tiziana Storlazzi, dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Le ricercatrici riceveranno ciascuna un contributo di circa 500 mila euro nell’arco di cinque anni, durante i quali avranno luogo anche review periodiche per monitorare le attività in corso. Le risorse serviranno a sostenere, oltre all’attività sperimentale, l’acquisto di strumentazione scientifica e i costi per il personale di ricerca, con l’obiettivo di raggiungere nuovi metodi di diagnosi e terapie sempre più efficaci per la cura del cancro. I progetti sono stati selezionati grazie al metodo internazionale di peer-review AIRC, che consiste nella valutazione per merito scientifico da parte di revisori indipendenti, scelti tra i massimi esperti in ambito oncologico nazionale e internazionale.

Durata: gennaio 2022 – dicembre 2026

Importo deliberato: 500.000 euro (totale 1.000.000 euro)

ADAPT@VE FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI

Obiettivi: La collaborazione tra la Fondazione CDP e la Fondazione Eni Enrico Mattei, è volta a sostenere economicamente per dodici mesi un team internazionale di ricercatori coordinato dal Prof. Carlo Giupponi (Programme Director del Programma sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici della Fondazione Eni Enrico Mattei e Professore di Economia Ambientale e Applicata presso il Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari di Venezia). L'obiettivo del programma di Ricerca è la realizzazione di uno studio basato sull'analisi dei dati, finalizzato allo sviluppo di modelli di adattamento ai cambiamenti climatici, partendo dal territorio veneziano, ma in un'ottica prospettica globale.

Il programma Adapt@ve prevede di eseguire:

- un'estesa analisi dei database globali che descrivono geograficamente le principali variabili ambientali (es. morfologia, uso del suolo) e socioeconomiche (es. popolazione, PIL);
- uno sviluppo di uno o più modelli di simulazione che permettano di analizzare i processi di adattamento ai cambiamenti globali in area costiera, utilizzando i database individuati.

Durata: settembre 2022 – settembre 2023

Importo: 400.000 euro totale (200.000 euro Fondazione CDP)

ARBOLIA SOCIETÀ BENEFIT IN COLLABORAZIONE CON SNAM



Arbolia è una società benefit costituita nell'ambito della collaborazione tra la Fondazione CDP e Snam, opera a livello nazionale per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di forestazione urbana e di riduzione ed assorbimento delle emissioni di CO₂, in linea con gli obiettivi definiti dalle Nazioni Unite mediante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile mondiale, con la finalità di contrastare i cambiamenti climatici e promuovere un riequilibrio tra i processi di produzione e sviluppo e lo sfruttamento delle risorse del pianeta.

Arbolia progetta, promuove e realizza iniziative di imboschimento e rimboschimento sui terreni messi a disposizione dalla pubblica amministrazione e dai privati, mediante il sostegno economico di coloro che desiderino contribuire al miglioramento dell'ambiente. La società si assume inoltre gli obblighi di cura e manutenzione degli alberi per i primi due anni, sollevando la pubblica amministrazione dai relativi oneri. Inoltre, offre alle aziende, ai privati e alle istituzioni servizi di carbon footprint analysis, finalizzati alla riduzione degli impatti in termini di emissioni di CO₂.

Nel mese di febbraio 2023, la Fondazione CDP ha ceduto la sua quota di capitale sociale del 49% a Snam, che è diventato così azionista unico. Grazie al sostegno della Fondazione, la società ha realizzato, sino a tale data, 31 boschi urbani in 24 Comuni distribuiti su tutto il territorio nazionale, per un totale di oltre 70 mila alberi messi a dimora. Le nuove cinture verdi, a regime, permetteranno di assorbire più di 8.900 tonnellate di anidride carbonica (CO₂) in venti anni e fino a 34 tonnellate di polveri sottili (PM10) all'anno, restituendo all'ambiente più di 6.500 tonnellate di ossigeno (O₂) in venti anni.

Cofinanziatori: SNAM S.p.A.

Durata: La Fondazione CDP ha detenuto una quota di capitale sociale pari al 49% di Arbolia società benefit da dicembre 2020 a febbraio 2023

Importo deliberato: 940.000 euro

BANDO INTELLIGENZA ARTIFICIALE FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Obiettivi: Fondazione CDP ha lanciato nel 2021 con Fondazione Compagnia di San Paolo il Bando “Intelligenza Artificiale” (IA) con lo scopo di individuare e supportare progetti innovativi in tale ambito che abbiano una ricaduta concreta sul territorio in termini economici, ambientali e sociali.

Il Bando, per il quale sono state ricevute 36 candidature, ha voluto indagare le opportunità offerte dall’IA in quattro campi distinti.

Per ognuno di essi a dicembre 2022 sono state selezionate quattro proposte:

- nel settore Salute e benessere, il progetto “*TrustAlert*” (Università degli Studi di Torino dipartimento di Scienze cliniche e biologiche);
- in Ambiente e transizione green, il progetto “*Physics-based AI for predicting extreme weather and space weather events (Alxtreme)*” (Università degli Studi di Genova - dipartimento di Matematica);
- in Protezione e assicurazione dai rischi, il progetto “*Developing AI for Risk management in the insurance industry (DARE)*” (Politecnico di Torino - dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione);
- in Educazione e formazione, “*AI-LEAP: LEarning Personalization with AI and of AI*” (Università degli Studi di Torino - dipartimento di Informatica) e “*DATA2LEARN@EDU: Data-Driven Learning Organizations in the Education Domain*” (Politecnico di Torino - dipartimento di Automatica e Informatica).

Nel 2023, ai progetti menzionati è stato aggiunto “*DIPAT*”, nel settore salute e benessere, che si è contraddistinto per l’altissimo contenuto tecnico.

Ente Capofila: Politecnico di Torino; Partner di ricerca: Dipartimento di Scienze Mediche UNITO e Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute UNITO; Partner Territoriali: AOU Città della Salute e della Scienza e Istituto Europeo Tecnologia. Il progetto si propone di sfruttare l’intelligenza artificiale per gestire patologie che richiedono una presa in cura del paziente complessa e multidisciplinare. Gli obiettivi del Progetto sono: (i) promuovere e facilitare la transizione della patologia verso l’era digitale (DIPAT-Hology); (ii) fornire ai patologi gli strumenti per una gestione integrata ed estesa del loro referto considerando informazioni diagnostiche accessorie (DIPAT-Hways); (iii) migliorare la qualità del servizio per i pazienti (DIPAT-lents).

Durata: Lancio bando 2021. Avvio progetti marzo/aprile 2023 – chiusura 2025

Importo deliberato: 1.200.000 euro (4.500.000 euro totale bando)

BANDO “SUPPORTO AI GIOVANI TALENTI ITALIANI NELLE COMPETIZIONI DELL’EUROPEAN RESEARCH COUNCIL” IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE CARIPLO

Obiettivi: A valle del successo del bando 2022 “*Supporto ai giovani talenti italiani nelle competizioni dell’European Research Council*”, FCDP ha lanciato congiuntamente con Fondazione Cariplo, la seconda edizione del bando con lo scopo di contribuire al consolidamento delle competenze dei ricercatori italiani e allo sviluppo dell’intero sistema nazionale della ricerca, anche a livello europeo.

Questo bando si inserisce in un contesto più ampio, in virtù delle importanti risorse attivate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Ministero dell’Università e della Ricerca, ed ambisce a contribuire in maniera sinergica e complementare, investendo nell’eccellenza del capitale umano.

In particolare, l’iniziativa è dedicata a giovani ricercatori promettenti che hanno già dimostrato il loro valore partecipando alle call ERC Starting Grant o Consolidator Grant e ricevendo l’ammissione allo step due di valutazione. L’intento è di investire nell’eccellenza del capitale umano, offrendo ai talenti selezionati la possibilità di intraprendere un percorso di rafforzamento dell’indipendenza e della maturità scientifica, contribuendo, inoltre, a generare un impatto positivo tramite il sostegno ai loro progetti di ricerca.

Le risorse messe a disposizione dalle due Fondazioni ammontano a 1,8 milioni di euro e permettono a ciascun vincitore di disporre di un contributo di fino a 150 mila euro per sviluppare la propria ricerca, consolidare le competenze per partecipare ad una delle future competizioni dell’ERC Starting Grant, Consolidator Grant o Advanced Grant, costituire o consolidare i rispettivi gruppi di ricerca, pubblicare articoli e approfondimenti in riviste di alto profilo e attivare percorsi formativi presso centri di ricerca all’estero.

Gli scienziati selezionati provengono da cinque regioni italiane (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Toscana) e operano presso i principali atenei e centri di ricerca nazionali in diversi campi del sapere tra i quali: geologia ambientale, fisica, matematica, scienze e tecnologie della cognizione, medicina.

TESTIMONIANZE

Il progetto “CCMagMa”, che coordino, ha lo scopo di controllare e caratterizzare alla nanoscala le proprietà di materiali magnetici innovativi. Questo progetto è propedeutico alla realizzazione di un programma più ampio di sviluppo di nuove architetture computazionali basate su questi materiali, per rendere i microchip del futuro più piccoli, veloci e a basso impatto energetico.

Grazie a questo finanziamento da parte di Fondazione CDP e Fondazione Cariplo è stato possibile produrre alcuni dati preliminari fondamentali per supportare una proposta di progetto europeo in questo ambito.

In questo contesto, CCMagMa è stato anche promotore della mia crescita professionale, dandomi l’opportunità di ampliare il gruppo di ricerca, di acquisire strumentazione fondamentale per sviluppare nuove tecniche sperimentali e di intraprendere una dinamica attività di networking all’interno della comunità di magnetismo, con conferenze, seminari e visite.

PROF. DANIELA PETTI, POLITECNICO DI MILANO

I Campi Flegrei rappresentano un laboratorio unico per le scienze naturali e sociali. Dati e modelli geofisici nell'area offrono spesso interpretazioni qualitative contrastanti sullo stato del vulcano: per andare oltre tali interpretazioni, la mia proposta per l'ERC Consolidator aveva l'obiettivo di avvicinare la fisica della terra solida alle scienze atmosferiche e climatologiche, offrendo modelli di propagazione di magma e fluido connettendoli a dati geofisici, per illuminare la struttura e comprendere la dinamica del vulcano.

Il supporto di Fondazione Cariplo e Fondazione CDP mi permette di affrontare un aspetto critico del progetto: un modello di propagazione magmatica o di fluido connesso a segnali sismici, modellizzando i terremoti e le onde prodotte nel vulcano. Con tali fondi, inoltre, ho riportato in Italia dall'America la Dr.ssa Chiara Nardoni, un fisico con elevate esperienze fisico-computazionali, per colmare la più grossa criticità del progetto e candidarlo nuovamente all'ERC.

PROF. LUCA DE SIENA, UNIVERSITÀ ALMA MATER STUDIORUM DI BOLOGNA

Durata: lancio bando giugno 2023, avvio progetti marzo/aprile 2024

Importo deliberato: 1.000.000 euro (1.800.000 euro totale bando)



Daniela Petti



Luca De Siena

CENTRO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA FONDAZIONE AGRITECH

Obiettivi: Nell'ambito della sua finalità istituzionale, la Fondazione Agritech (di seguito anche "Centro") ha come scopo quello di agire come soggetto attuatore per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

L'iniziativa, con riferimento alle Tecnologie dell'Agricoltura, è stata presentata in risposta all'avviso pubblico per le proposte di potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune "Key Enabling Technologies" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4, finanziato dall'Unione europea con i fondi *NextGenerationEU*.

La Fondazione Agritech, che ha come capofila l'Università di Napoli Federico II e di cui la Fondazione CDP ha assunto il ruolo di soggetto co-fondatore, è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del corrispondente Centro Nazionale. Quest'ultimo vede la partecipazione di (i) 28 università italiane con competenze specifiche nel campo agroalimentare, (ii) 3 enti pubblici di ricerca, (iii) 15 aziende private leader di settore e (iv) 5 enti privati.

Il Polo Agritech è il più grande progetto di ricerca del PNRR nel Sud Italia: infatti è risultato assegnatario di risorse del PNRR (Decreto MUR n. 1032 del 17/06/2022) per circa 320 milioni, per finanziare la ricerca di eccellenza sul territorio nazionale, costruendo una leadership italiana di competenza, capace di sostenere lo sviluppo futuro di un'agricoltura ecologica, innovativa e orientata ad un adattamento sostenibile ai cambiamenti climatici, attraverso strumenti quali l'erogazione di formazione di eccellenza, l'accelerazione di tecnologie e il supporto catalizzatore di innovazione, integrati con le altre iniziative attive a livello italiano ed europeo. In particolare, il Centro svolge ricerca e promuove lo sviluppo di tecnologie innovative nel settore agricolo per migliorare quantità e qualità delle produzioni, garantendo l'adattamento sostenibile ai cambiamenti climatici anche attraverso la prevenzione, la resistenza e la resilienza rispetto ai rischi (siccità, emergenze sanitarie, impoverimento dei suoli).

L'adozione dei principi agro-ecologici e dell'agricoltura conservativa, combinata con la selezione di nuove varietà produttive e la riscoperta di antiche colture, permetterà di diversificare le produzioni e supporterà le filiere locali riducendo sprechi, eccedenze e impatti ambientali.

Il Centro sfrutta le tecnologie abilitanti come l'intelligenza artificiale e le produzioni avanzate per promuovere l'agricoltura di precisione volta a contenere l'agrochimica e le emissioni di gas serra, preservando così la tutela delle risorse naturali, e riducendo perdite produttive e sprechi. Attraverso gli approcci biotecnologici e di economia circolare sarà inoltre possibile valorizzare biomasse di scarto favorendo lo sviluppo di filiere alternative in grado di rendere sostenibili le attività anche per i piccoli e medi agricoltori. Un ulteriore tema del Centro riguarda l'applicazione di sistemi di intelligenza artificiale in agricoltura e nell'indotto per implementare la sicurezza, la tracciabilità e la tipicità della filiera e dei prodotti agricoli.

Le azioni di ricerca e innovazione del Centro Agritech sono fondamentali anche per individuare soluzioni efficaci per aree agricole marginali e a rischio di erosione generando innovazione e aggregazione di portatori di interesse, per promuovere la resilienza e la sostenibilità delle imprese agricole, agro-alimentari e di produzioni non-food.

Il Decreto del MUR fissa la durata di realizzazione del Programma di ricerca in 36 mesi a decorrere dalla data di concessione del finanziamento e comunque non oltre il 28 febbraio 2026.

Durata: 2022-2026 (36 mesi)

Importo deliberato: 1.000.000 euro

3.3 PROGETTI IN AMBITO ARTE E CULTURA

AUDIOVISUAL NAPOLI HUB ALTRA NAPOLI ONLUS

Obiettivi: Dalla nascita della legge cinema nel 2016, gli investimenti profusi per sostenere tale indotto in Campania quotano circa 40 milioni di euro con un numero di produttori sul territorio che è salito da poche unità ad oltre 30 realtà. Nonostante questo, molte delle maestranze qualificate necessarie alla complessa macchina produttiva sono spesso provenienti da altre regioni italiane per un'assenza di formazione sul territorio accessibile ai più, che obbliga molti giovani appassionati a trasferirsi altrove e impedisce, di fatto, alle fasce meno abbienti di poter accedere a questo mercato.

A tutto questo si aggiunga l'assenza di strutture capaci di rispondere a determinate esigenze produttive. Pensiamo ad esempio al fatto che a Napoli non esiste uno studio di doppiaggio qualificato con relativa assenza di personale tecnico. In tale contesto, Audiovisual Napoli Hub si propone di contribuire a colmare questo gap.

Il progetto, grazie a un protocollo di intesa sarà ospitato presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, negli spazi che per oltre dieci anni hanno ospitato F2 Radio Lab, la web radio istituzionale dell'ateneo federiciano nel cuore del centro storico di Napoli.

L'Ateneo, in qualità di partner, contribuirà al progetto attraverso lavori di restauro strutturali per garantire la fruibilità degli oltre 200 mq messi a disposizione quotati circa 70.000 euro.

Il progetto – che è finalizzato alla costituzione di un hub di formazione, produzione e post-produzione – si propone come strumento attraverso il quale accompagnare 80 giovani NEET (tra i 18 e i 29 anni), provenienti da fasce a rischio di marginalità economica e sociale, nell'inserimento nel mondo delle professioni del cinema e dell'audiovisivo.

I giovani selezionati avranno la possibilità di approfondire tre aree di insegnamento teorico-pratiche: regia e riprese, montaggio e post produzione, sound design. ogni classe coinvolgerà studenti universitari (uditori) al fine di favorire l'integrazione socio culturale dei destinatari.

Contestualmente saranno previste delle masterclass tematiche con docenti provenienti dalle principali aziende ed istituzioni del mondo audiovisivo (RAI, SKY, Netflix, Prime Video). A tenere parte dei corsi di regia, sound design e montaggio video sarà il personale di Apogeo Records, realtà ormai consolidate sul territorio campano che hanno firmato numerose produzioni audiovisive e discografiche.

Il progetto, con il patrocinio di Rai e Comune di Napoli, sarà anche arricchito dal supporto della Film Commission Regione Campania e del Cohousing Cinema del Comune di Napoli e dalla partecipazione di altre note e prestigiose istituzioni ed aziende tra cui: Accademia di Belle Arti di Napoli, Accademia Teatro alla Scala di Milano, Confindustria Radio Televisioni, Teatro di San Carlo, Teatro Bellini Upside Production.

Partner: Università degli studi di Napoli Federico II, Apogeo ETS, Amici di Peter Pan, Il Grillo Parlante, IPE, Sanitansamble EF

Cofinanziatori: Ateneo Federico II, Cesare Attolini, Entaine Foundation, Fondazione Bracco, Fondazione Haiku Lugano c/o Fondazione Italiana, Reale Foundation, UniCredit, Altra Napoli ha attivato il meccanismo di raddoppio della raccolta con Fondazione CON IL SUD.

Durata: settembre 2023 – settembre 2024 (12 mesi)

Importo deliberato: 100.000 euro (valore totale progetto 400.000 euro)

4 PROSSIMI PASSI

Se il 2023 è stato l'anno del perfezionamento degli strumenti erogativi *in house*, con il lancio dell'attività di *grant-making*, l'ottimizzazione dei processi di selezione e valutazione, e la creazione di strumenti ad hoc per gestire l'intero ciclo di vita dei progetti, nel futuro la Fondazione sarà principalmente impegnata su tre fronti:

- 1) Focalizzazione degli interventi su tematiche specifiche
- 2) Consolidamento di sinergie strategiche
- 3) Sperimentazione di strumenti innovativi per massimizzare l'impatto sociale del proprio operato

Dall'analisi dell'operatività della Fondazione CDP nel periodo 2020-2023 emerge un portafoglio di attività caratterizzato da iniziative diversificate per temi, importo e durata. Tali iniziative, in linea con le previsioni del Piano Strategico 2023-2025 mirano, in particolare, a rafforzare il capitale umano e si concentrano sulle esigenze del Sud Italia (al quale, nel corso 2023, è stato destinato circa il 50% delle risorse).

Con il Piano Strategico 2023-2025, la Fondazione ha confermato il proprio impegno sia rispetto ai tre settori d'intervento, sia rispetto al rafforzamento del capitale umano e al Sud Italia. Tuttavia, al fine di dare vita a un portafoglio di attività che consenta di massimizzare l'impatto e sulla base dei dati e delle sperimentazioni relative agli precedenti, il Piano si focalizzerà su temi specifici. Nel settore "Istruzione e Inclusione Sociale", ci si concentrerà sulla scuola e sul tema della dispersione scolastica. A titolo esemplificativo, si prevede di dedicare le risorse presenti a iniziative finalizzate alla formazione e all'inclusione di studenti a rischio, persone con disabilità e migranti localizzati in aree del Paese con un elevato indice di vulnerabilità sociale.

Nel settore "Assistenza e Ricerca Scientifica", l'obiettivo sarà supportare i ricercatori e l'innovazione tecnologica, nonché favorire iniziative volte alla salvaguardia della salute. Per esempio, si prevede di dedicare le presenti risorse a iniziative a sostegno di giovani ricercatori e di programmi di ricerca ad alto potenziale di trasferimento tecnologico.

Nel settore "Arte e Cultura", si continuerà a operare a favore della valorizzazione del patrimonio artistico quale strumento di sviluppo economico e sociale dei territori, focalizzandosi soprattutto su aree a rischio spopolamento o caratterizzate da gravi problematiche socio-economiche.

L'entità dei bisogni e delle problematiche che la Fondazione si prefigge di affrontare richiedono non solo una gestione dei finanziamenti basata su strumenti solidi ma anche la presenza di collaborazioni forti e diversificate che mettano a fattor comune risorse e competenze. Per questo, sono state instaurate partnership strategiche con le Fondazioni di origine bancaria, anche attraverso l'affiliazione ad Acri, e con le istituzioni, per esempio il Ministero della Salute e il Ministero della Giustizia. Nei prossimi anni, Fondazione CDP intende proseguire su questa strada, ampliando la rete dei partner grazie a una ricognizione attenta e trasparente degli attori nei vari campi di interesse e della condivisione di pratiche, obiettivi e risultati attesi.

Nell'ottica della massimizzazione dei risultati d'impatto, infine, la Fondazione ha avviato un processo di analisi e sperimentazione di strumenti di «Impact investing» che prevedono che le risorse vengano impiegate con l'obiettivo di realizzare un impatto misurabile e certificato su un bisogno sociale di pubblica utilità. Il raggiungimento degli obiettivi sociali di impatto implica il recupero delle risorse investite ed una eventuale premialità.

Per la Fondazione CDP, questo tipo di sperimentazione è funzionale a dimostrare la fattibilità degli investimenti a impatto in Italia in modo da attirare altri investitori sociali che possano farsi carico di progetti in grado di risolvere problematiche sociali ottenendone un ritorno economico.

5 BILANCIO 2023

5.1 Schemi di Bilancio

5.2 Nota integrativa

5.1 SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale al 31/12/2023

Attivo (euro)	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature		
3) attrezzature		
4) altri beni	78.500	78.500
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	78.500	78.500
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	78.500	78.500
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	94.732	12.496
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri		6.766
Totale	94.732	19.262
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		490.000
3) altri titoli		
4) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.000.000	
Totale	5.000.000	490.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.664.200	14.569.758
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	7.664.200	14.569.758
Totale attivo circolante (C)	12.758.932	15.079.020
D) Ratei e risconti	11.257	4.866
Totale attivo	12.848.689	15.162.386

Stato patrimoniale (euro)

Passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	150.000	150.000
II - Patrimonio vincolato		
III - Patrimonio libero		
1) Risultato di utili o avanzi di gestione	144	59
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	277.757	84
Totale Patrimonio netto (A)	427.900	150.144
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	-	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	106.872	408.024
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	36.759	32.001
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) altri debiti	810.492	630.305
Totale Debiti (D)	954.123	1.070.331
E) Ratei e risconti	11.466.666	13.941.912
Totale passivo	12.848.689	15.162.386

Rendiconto gestionale (euro)

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	139.585	345.791	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	4.586.013	3.867.435
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	3.328.602	2.619.349	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	3.468.187	2.965.140	Totale	4.586.013	3.867.435
			Avanzo/disavanzo Attività di interesse generale (+/-)	1.117.826	902.295
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo Attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo Attività di raccolta fondi	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	690	551	1) Da rapporti bancari	277.757	84
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	690	551	Totale	277.757	84
			Avanzo/disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	277.066	-467
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	273.611	326.931	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	13.581	8.665			
4) Personale	762.640	515.699			
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	30.544	25.591			
Totale	1.080.376	876.887	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo Supporto generale (+/-)	-1.080.376	-876.887
Totale oneri e costi	4.549.254	3.842.578	Totale proventi e ricavi	4.863.769	3.867.519
			Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+/-)	314.516	24.941
			Imposte	36.759	24.857
			Avanzo/disavanzo di esercizio (+/-)	277.757	84

5.2 NOTA INTEGRATIVA

5.2.1 INTRODUZIONE

La Fondazione CDP (nel proseguo la “**Fondazione**”) è stata costituita in data 11 giugno 2020 e ha sede legale e operativa in via Goito n. 4, Roma. Si precisa che non è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore istituito ai sensi del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, art. 22, c. 1.

La Fondazione CDP non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l’obiettivo ambizioso di rafforzare il contributo e l’impegno profuso storicamente dal Gruppo CDP per lo sviluppo sociale, culturale, ambientale ed economico dell’Italia.

La Fondazione svolge le proprie attività perseguendo la missione di sostenere e promuovere iniziative nel campo dell’utilità sociale ed in particolare nei seguenti ambiti:

- assistenza e ricerca scientifica;
- educazione;
- istruzione.

5.2.2 PRINCIPI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (nel proseguo il “**Bilancio**”) è composto da:

- Relazione di missione;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Nota integrativa.

Il Bilancio d’esercizio è redatto in unità di euro, così come le tabelle delle note illustrative.

Il Bilancio è stato redatto in conformità:

- all’Atto di Indirizzo ai sensi del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n° 329, approvato dal Consiglio dell’Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009 e denominato “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”;
- alle indicazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con riferimento ai bilanci degli enti non profit (Principio n. 1 “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del Bilancio degli Enti non Profit”) per quanto attiene ai principi generali di redazione.

La Fondazione ha adottato, su base facoltativa, gli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 relativo all’“Adozione della modulistica di Bilancio degli enti del Terzo settore” al fine di fornire una rappresentazione maggiormente chiara e rappresentativa dei fatti di gestione, assicurando la conformità ai principi generali di redazione contenuti nel *framework* normativo sopra esposto.

Il Rendiconto gestionale fornisce informazioni relativamente alle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nell’esercizio, con riferimento alle diverse aree gestionali di seguito riportate:

- **attività di interesse generale:** accoglie le attività svolte dalla Fondazione con riferimento alla propria missione di sostegno e promozione di iniziative nel campo dell’utilità sociale;
- **attività diverse:** accoglie i proventi ed oneri relativi alle attività diverse svolte dalla Fondazione;
- **attività di raccolta fondi:** accoglie i proventi ed oneri associati all’attività di raccolta fondi promossa dalla Fondazione;
- **attività finanziarie e patrimoniali:** accoglie i proventi ed oneri generati dalla gestione finanziaria;
- **attività di supporto generale:** accoglie gli oneri di direzione e conduzione della Fondazione.

5.2.3 CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio è stato redatto secondo il principio della prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge e nell'ipotesi di continuità aziendale, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di Bilancio. Inoltre, è stato applicato il principio della competenza economica indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Si illustrano, di seguito, i criteri di valutazione adottati per le principali voci di Bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene stesso (costi diretti e costi indiretti per la quota di pertinenza), al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione delle opere d'arte, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali a vita utile indefinita, come le opere d'arte, vengono svalutate esclusivamente in caso di perdite di valore considerate permanenti.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di realizzo e accolgono le disponibilità liquide vincolate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale; esse comprendono le somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti accolgono quote di componenti economiche negative o positive, comuni a due o più esercizi. Essi sono determinati nel rispetto dei principi di competenza economica e di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio. In particolare, le liberalità e i versamenti effettuati dai soci fondatori, ricevuti nel corso dell'esercizio con lo scopo di sostenere la realizzazione delle iniziative che la Fondazione ha in programma per i successivi esercizi, sono iscritti in bilancio nei risconti passivi con contestuale rinvio del ricavo.

Fondo di Dotazione

Il Fondo di Dotazione della Fondazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore conferito, in sede di costituzione, dal Fondatore CDP S.p.A.

Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è rilevato al valore nominale ed è composto da denaro o ogni altro bene, non espressamente destinati a incremento del patrimonio, che pervengano alla Fondazione per lo svolgimento della sua attività, nonché da rendite e avanzi di gestione dello stesso.

La quota parte del Fondo di Gestione utilizzata nell'esercizio per finanziare i costi di struttura ed i progetti connessi all'attività istituzionale della Fondazione è contabilizzata a conto economico tra le erogazioni liberali, mentre quella non utilizzata nell'esercizio viene rinviata mediante la tecnica del risconto.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I Debiti verso i fornitori, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Oneri e proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Gli oneri e i costi rappresentano le risorse impiegate dalla Fondazione, nel periodo di riferimento e secondo le diverse aree gestionali, per lo svolgimento delle proprie attività.

I ricavi e i proventi accolgono gli apporti ricevuti nel corso dell'esercizio non destinati a specifici progetti, nonché il rilascio della quota parte dei contributi rilevati nel Fondo di Gestione, in correlazione al sostenimento dei costi per le iniziative intraprese durante l'esercizio.

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2023, la Fondazione CDP non ha dipendenti propri, ma si avvale dei servizi resi da CDP S.p.A. con cui ha stipulato un contratto di *service agreement*.

La Fondazione non possiede, né ha acquistato o venduto in corso d'anno, azioni del Fondatore né di Società del Gruppo.

Il presente Bilancio è soggetto alla revisione contabile volontaria da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (periodo 2023-2025).

5.2.4 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e attrezzature			
3) Attrezzature			
4) Altri beni	78.500	78.500	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale	78.500	78.500	

La voce "II - Immobilizzazioni materiali" è costituita da un totale di n. 11 opere d'arte di artisti contemporanei.

Accolgono, nello specifico, le opere acquisite dalla Fondazione nell'ambito di una collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Tale partnership è stata finalizzata alla committenza di n. 8 opere d'arte ad altrettanti giovani artisti, ispirate alle società del Gruppo CDP o partecipate da Cassa Depositi e Prestiti, con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza artistica italiana nel mondo grazie alla collaborazione di ambasciate, Consolati e istituti italiani di Cultura, dalla Corea del Sud agli Stati Uniti, dal Messico all'Egitto. Alcune delle opere descritte, vengono attualmente prestate anche in istituti e musei italiani per mostre temporanee.

La Fondazione ha acquisito dagli artisti la proprietà delle opere d'arte prodotte, le quali sono entrate a far parte della collezione permanente, a fronte di un corrispettivo pari a 10.000 euro per ogni opera.

La collezione accoglie ulteriori n. 3 opere, per complessivi euro 10.000, presentate al concorso "Teogonia, Tracce di Futuro – Premio d'Arte Contemporanea", promosso da Fondazione CDP e Fondazione Giorgio e Isa De Chirico, in collaborazione con Civita Mostre e Musei S.p.A., esposte attualmente nella sede istituzionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in Roma.

Ciascuna opera d'arte è stata oggetto di una valutazione, effettuata da un Esperto Indipendente e realizzata adottando quale criterio di stima, quello del valore di mercato, ovvero il prezzo che la specifica opera avrebbe se acquistata attualmente sul mercato. Dall'analisi di tale valutazione, non sono emerse rettifiche di valore da apportare nel presente esercizio alle suddette opere d'arte, pertanto il valore iscritto in bilancio rimane invariato.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Verso utenti e clienti			
2) Verso associati e fondatori			
3) Verso enti pubblici			
4) Verso soggetti privati per contributi			
5) Verso enti della stessa rete associativa			
6) Verso altri Enti del Terzo settore			
7) Verso imprese controllate			
8) Verso imprese collegate			
9) Crediti tributari	94.732	12.496	82.236
10) Da 5 per mille			
11) Imposte anticipate			
12) Verso altri		6.766	(6.766)
Totale	94.732	19.262	75.470

La voce "II - Crediti" accoglie i crediti tributari, costituiti dagli acconti IRAP versati nel corso del 2023, per 24.857 euro e le ritenute sugli interessi maturati sulle disponibilità liquide per 69.875 euro. La variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente è ascrivibile, principalmente, alle ritenute maturate sugli interessi attivi relativi al deposito vincolato sottoscritto nel corso dell'esercizio presso un primario istituto di credito. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" del presente documento.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate		490.000	(490.000)
3) Altri titoli			
4) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
5) Altre attività finanziarie	5.000.000		5.000.000
Totale	5.000.000	490.000	(490.000)

La voce "III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", pari a 5 milioni di euro, accoglie l'investimento in un deposito vincolato, con data di scadenza 14 marzo 2024, presso un primario istituto di credito. Tale contratto di deposito, è svincolabile in qualsiasi momento, con preavviso di almeno due giorni lavorativi.

La variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente, pari a 490 mila euro, è ascrivibile alla cessione a Snam S.p.A., avvenuta nel mese di febbraio 2023, del 49% del capitale sociale della partecipazione che la Fondazione CDP deteneva nella società benefit Arbolia S.r.l.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
Disponibilità liquide			
Conti correnti bancari	7.664.200	14.569.758	(6.905.558)
Totale	7.664.200	14.569.758	(6.905.558)

La voce "IV - Disponibilità liquide" è costituita dal rapporto di conto corrente bancario intrattenuto presso un primario istituto di credito. La riduzione rispetto all'esercizio 2022 (6.906 mila euro) è prevalentemente riconducibile al combinato effetto delle erogazioni effettuate da parte del Fondatore CDP, dalle spese sostenute per i progetti e dai costi di struttura oltre che dall'impiego della liquidità in un deposito vincolato, pari a 5 milioni di euro, contabilizzato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
Risconti attivi	2.107	4.866	(2.759)
Ratei attivi	9.150		9.150
Totale	11.257	4.866	6.391

La voce "Risconti attivi", pari a 2.107 euro, accoglie la quota di costo di competenza del periodo successivo, relativamente al canone di licenza *software* MS.

La voce "Ratei attivi", pari a 9.150 euro, si riferisce agli interessi attivi maturati dal 14 al 31 dicembre 2023 sul conto corrente vincolato e non ancora liquidati.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Patrimonio netto (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
I - Fondo di dotazione dell'ente	150.000	150.000	-
II - Patrimonio vincolato			
1) Riserve statutarie			
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi			
III - Patrimonio libero			
1) Risultato di utili o avanzi di gestione	144	59	84
2) Altre riserve			
IV - Avanzo/Disavanzo di esercizio	277.757	84	277.672
Totale	427.900	150.144	277.757

Il Patrimonio netto è costituito da:

- “Fondo di dotazione dell’ente”, pari a 150 mila euro che rappresenta la dotazione iniziale conferita in sede di costituzione dal Fondatore Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- Patrimonio libero - “Risultato di utili o avanzi di gestione”, pari a 144 euro, che rappresentano il risultato della gestione relativa agli esercizi precedenti;
- “Avanzo/Disavanzo di esercizio” pari a 278 mila euro, corrisponde all’avanzo maturato nell’esercizio.

D) Debiti

Debiti (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Debiti verso banche			
2) Debiti verso altri finanziatori			
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	106.872	408.024	(301.152)
8) Debiti verso imprese controllate e collegate			
9) Debiti tributari	36.759	32.001	4.758
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori			
12) Altri debiti	810.492	630.305	180.186
Totale	954.123	1.070.331	(116.207)

La voce "Debiti", pari a 954 mila euro, si compone come segue:

- debiti verso fornitori per 107 mila euro, riferibili essenzialmente a debiti per acquisizioni di beni, servizi e prestazioni rese da parte di imprese e di professionisti;
- debiti tributari, per 37 mila euro, relativi all'IRAP di competenza dell'esercizio;
- altri debiti, pari a 810 mila euro, si riferiscono ai debiti verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. relativi ai servizi prestati e regolati da apposito contratto di service agreement (60 mila euro) e al personale distaccato presso la Fondazione (721 mila euro), nonché a debiti verso Fintecna S.p.A. (29 mila euro).

E) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
Risconti passivi su erogazioni liberali	11.466.666	13.941.912	-2.475.246
Totale	11.466.666	13.941.912	-2.475.246

La voce accoglie i risconti passivi relativi alla quota dei contributi al Fondo di Gestione destinata a finanziare, negli esercizi futuri, i costi di struttura e i progetti rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Si evidenzia che, come riportato nella delibera del Consiglio d'Amministrazione del 14 dicembre 2022 per l'approvazione dell'incremento del Fondo di Gestione, il Fondatore ha versato nei mesi di novembre e dicembre 2023 due ulteriori contribuzioni, rispettivamente pari a 255 mila euro e a 1.856 mila euro, per il supporto all'operatività della Fondazione e per la realizzazione di specifici progetti.

5.2.5 INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Costi e oneri di interesse generale (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
2) Servizi	139.585	345.791	(206.206)
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi e oneri			
7) Oneri diversi di gestione	3.328.602	2.619.349	709.253
8) Rimanenze iniziali			
Totale	3.468.187	2.965.140	503.047

La voce, pari a 3.468 mila euro, accoglie i costi legati alle attività svolte dalla Fondazione nell'ambito della propria missione di sostegno e promozione sociale.

In particolare:

- la voce “Servizi”, pari a 140 mila euro accoglie gli oneri relativi a servizi di promozione dei progetti della Fondazione (pari a 125 mila euro) e le spese per consulenza finanziaria e valutazioni (pari a 15 mila euro);
- la voce “Oneri diversi di gestione”, pari a 3.329 mila euro, accoglie, gli oneri sostenuti per i progetti finanziati da Fondazione.

Tali oneri, sono prevalentemente relativi a:

- contributi per il rinnovo, per il 2° anno, del progetto finalizzato a supportare giovani talenti italiani e, più in generale, il sistema della ricerca del nostro Paese in collaborazione con la “Fondazione Cariplo”, per 300 mila euro;
- contributi all’Università degli studi di Torino, vincitore del bando Intelligenza artificiale per il progetto TrustAlert per 250 mila euro;
- contributo all’Università degli studi di Genova vincitore del bando Intelligenza artificiale per il progetto Physics-based AI for predicting extreme weather and space weather events per 250 mila euro;
- contributi Developing AI for Risk management in the insurance industry per 250 mila euro;
- contributi per il progetto “Cielo Itinerante” per promuovere l’avvicinamento dei giovani alle materie scientifiche per 225 mila euro;
- contributi per il rinnovo, per il 2° anno, del progetto finalizzato a consentire a giovani NEET (Not in Education, Employment, or Training) l’accesso a corsi di formazione professionale per 214 mila euro;
- contributo per la costituzione del Polo Agritech. FCDP è tra i membri fondatori del Polo nella categoria di “Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca” per 200 mila euro;
- contributo al Politecnico di Torino vincitore del bando Intelligenza artificiale per il progetto “DIPAT” per 200 mila euro;
- contributi per il rinnovo, per il 2° anno, del progetto “Costruire futuro insieme” in collaborazione con Actionaid e finalizzato a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica per 158 mila euro;
- contributi a Cometa Formazione S.c.s.” per supportare un nuovo percorso educativo, denominato “Artigiani di futuro” che affianca, alla formazione tradizionale, laboratori pratici volti all’acquisizione di competenze tecniche professionali nel settore dell’artigianato per 150 mila euro;
- contributo al Politecnico di Torino vincitore del bando Intelligenza artificiale per il progetto DATA2LEARN@EDU: Data-Driven Learning Organizations in the Education Domain per 125 mila euro;
- contributo all’Università degli studi di Torino, vincitore del bando Intelligenza artificiale per il progetto AI-LEAP: Learning Personalization with AI and of AI per 125 mila euro.

Gli oneri diversi di gestione hanno subito un notevole incremento rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente in ragione principalmente dell’aumento delle progettualità realizzate nell’anno.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Su rapporti bancari	690	551	139
2) Su prestiti			
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per oneri e rischi			
6) Altri oneri			
Totale	690	551	139

La voce, pari a 690 euro, accoglie gli oneri bancari per le spese di tenuta conto e le commissioni bancarie.

E) Costi e oneri di supporto generale

Costi e oneri di supporto generale (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
2) Servizi	273.611	326.931	(53.320)
3) Godimento beni di terzi	13.581	8.665	4.916
4) Personale	762.640	515.699	246.941
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi e oneri			
7) Altri oneri	30.544	25.591	4.953
Totale	1.080.376	876.887	203.489

La voce, pari a 1.080 mila euro, accoglie i costi operativi sostenuti dalla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività. In particolare, la voce:

- la voce “Servizi”, pari a 274 mila euro, comprende principalmente: (i) le spese per i servizi di consulenza aziendale per 26 mila euro, (ii) il contratto di service con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per 123 mila euro, (iii) i compensi per il Collegio dei Revisori per 66 mila euro, (iv) le spese per la revisione contabile volontaria per 23 mila euro, (v) le spese per prestazioni professionali notarili per 6 mila euro; (vi) le spese per prestazioni professionali fiscali per 12 mila euro; e (vii) le spese manutenzione ordinaria e assistenza software per 16 mila euro.
- la voce “Godimento beni terzi”, pari a 14 mila euro, comprende i canoni di competenza del periodo relativi a licenze software (servizio di piattaforma digitale per la condivisione della documentazione con i membri del Consiglio d’Amministrazione) e per le licenze Nasdaq e MS, per complessivi 14 mila euro;
- la voce “Personale”, pari a 763 mila euro, comprende i costi relativi al personale distaccato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A., ivi inclusi i costi per il trasporto dei dipendenti in trasferta, per complessivi;
- la voce “Altri oneri”, pari a 31 mila euro, principalmente gli oneri connessi al servizio di impaginazione grafica Bilancio di missione e le spese di rappresentanza per eventi realizzati.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
2) Proventi dagli associati per attività mutuali			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali	4.586.013	3.867.435	718.578
5) Proventi del 5 per mille			
6) Contributi da soggetti privati			
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
8) Contributi da enti pubblici			
9) Proventi da contratti con enti pubblici			
10) Altri ricavi, rendite e proventi			
11) Rimanenze finali			
Totale	4.586.013	3.867.435	718.578

La voce, pari a 4.586 mila euro, accoglie i ricavi di competenza del periodo relativi alla quota parte delle iniziative intraprese nell’anno 2023 e alla copertura dei costi di gestione della Fondazione legati a tali progettualità.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (unità di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Da rapporti bancari	277.757	84	277.672
2) Da altri investimenti finanziari			
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Altri proventi			
Totale	277.757	84	277.672

La voce, pari a 278 mila euro, accoglie gli interessi attivi maturati sia sulle disponibilità liquide detenute dalla Fondazione presso un primario istituto di credito che sul deposito vincolato presso il medesimo istituto.

Imposte dell'esercizio

Imposte (euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione (+/-)
1) Imposte correnti	36.759	24.857	11.902
2) Imposte anticipate			
3) Imposte differite			
Totale	36.759	24.857	11.902

La voce, pari a 37 mila euro, accoglie le imposte di competenza dell'esercizio, nello specifico la stima relativa all'Irap per l'esercizio 2023.

Compensi ad Amministratori, Collegio dei revisori e Società di revisione

Nessun compenso è stabilito per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il compenso del Collegio dei Revisori per l'esercizio 2023 è pari a 66 mila euro.
Gli onorari della società di revisione per l'esercizio 2023 sono pari a 23 mila euro.

Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la data della sua approvazione da parte dell'Organo Amministrativo, non sono emersi eventi significativi da segnalare.

Per maggiori informazioni, anche rispetto all'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda al capitolo 5 "I prossimi passi della Fondazione" della Relazione di Missione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA “FONDAZIONE CDP” SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

L'art. 15 dello Statuto della Fondazione CDP prevede che il Collegio dei Revisori dei conti esamini, inter alia, il bilancio consuntivo dell'Ente ed esprima il proprio parere mediante relazione scritta.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2024 ha approvato il progetto di bilancio consuntivo della Fondazione per l'esercizio 2023. Il progetto è stato in pari data trasmesso al Collegio dei Revisori, a norma dell'art. 18 dello Statuto vigente. Nel corso dell'anno 2023 il Collegio dei revisori ha esercitato il controllo sull'amministrazione della Fondazione, onde verificare l'osservanza della legge e dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei revisori, al fine di espletare i doveri previsti dallo statuto, si è riunito in data 20 gennaio 2023, 6 aprile 2023, 19 maggio 2023, 20 luglio 2023, 17 ottobre 2023 e 24 novembre 2023, riunioni per le quali è stato redatto apposito verbale.

Il Collegio dei revisori, come previsto dall'art. 15 dello Statuto, ha altresì partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte. Nell'ambito delle nostre funzioni, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività svolte e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, non rilevando alcuna anomalia.

Abbiamo riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle previsioni di statuto.

Abbiamo inoltre valutato l'adeguatezza degli assetti amministrativi, organizzativi e contabili, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, abbiamo incontrato diverse volte il soggetto incaricato della revisione contabile volontaria della Fondazione CDP, Deloitte & Touche S.p.A.. Dallo scambio di informazioni non sono emersi elementi od informazioni da segnalare nella presente relazione.

Si precisa che Fondazione CDP, pur non avendo dipendenti, risulta dotata di un adeguato assetto organizzativo in virtù del “contratto di service agreement” stipulato con il Fondatore CDP S.p.A..

Il Collegio dei Revisori ricopre altresì la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Nell'ambito delle funzioni ricoperte in tale veste, nonché alla luce delle informazioni acquisite dai numerosi incontri con la funzione di Internal Auditing, non v'è nulla da segnalare.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, appositamente verificato da questo organo, così si articola:

Rendiconto Gestionale

	<u>2023</u>	<u>2022</u>
Proventi e ricavi		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.586.013	3.867.435
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrim.	277.757	84
E) Proventi di supporto generale	-	-
Totale proventi e ricavi	4.863.769	3.867.519
Oneri e costi		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	3.468.187	2.965.140
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	690	551
E) Costi e oneri di supporto generale	1.080.376	876.887
Totale oneri e costi	4.549.254	3.842.578
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	314.516	24.941
Imposte	36.759	24.857
Avanzo d'esercizio	277.757	84

Stato Patrimoniale

	<u>2023</u>	<u>2022</u>
A) Quote associative da versare	-	-
B) Immobilizzazioni	78.500	78.500
C) Attivo circolante	12.758.932	15.079.020
D) Ratei e risconti	11.257	4.866
Totale Attivo	12.848.689	15.162.386
A) Patrimonio netto	427.900	150.144
B) Fondi per Rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	954.123	1.070.331
E) Ratei e risconti	11.466.666	13.941.911
Totale Passivo	12.848.689	15.162.386

Il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in conformità: (i) all'atto di indirizzo ai sensi del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n. 329, approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009 e denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"; (ii) alle indicazioni emanate dal C.N.D.C.E.C. con riferimento ai bilanci degli enti non profit (Principio n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit") per quanto attiene ai principi generali di redazione. La Fondazione ha optato per l'adozione degli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 relativo all' "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" al fine, come indicato in nota integrativa, di fornire una rappresentazione maggiormente chiara e rappresentativa dei fatti di gestione, assicurando la conformità ai principi generali di redazione contenuti nel *framework* normativo sopra esposto.

Come detto, la Fondazione ha demandato, su base volontaria, la revisione del proprio bilancio consuntivo a Deloitte & Touche S.p.A. Per tale motivo, abbiamo vigilato unicamente sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo, sulla sua generale conformità alla legge, allo statuto ed alle disposizioni sopra richiamate per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione volontaria dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio datata 11 aprile 2024, tenuto conto dell'esito delle verifiche effettuate, il Collegio esprime il proprio **parere favorevole** al progetto di Bilancio consuntivo 2023, approvato lo scorso 27 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione.

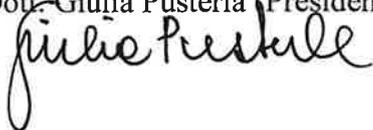
La presente relazione viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione, affinché provveda all'approvazione definitiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto vigente.

Roma, 11 aprile 2024

* * *

Per il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giulia Pusterla (Presidente)





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDP

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione CDP, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione CDP al 31 dicembre 2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione CDP in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione CDP non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione CDP di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione CDP o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione CDP.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione CDP.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione CDP di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione CDP cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Deloitte.

3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Pietrarelli
Socio

Roma, 11 aprile 2024

Fondazione CDP

Sede legale

Via Goito, 4
00185 Roma, Italia

Iscritta al registro delle persone giuridiche

al n. 1410/2020
Codice fiscale n. 96453930586

info@fondazionecdp.it
cdp.it/fondazione



[cdp.it/fondazione](https://www.cdp.it/fondazione)